

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 41
in data 08/04/2014
Prot. N. 5.0.0 6

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013.

L'anno **duemilaquattordici** addì **OTTO** del mese di **APRILE** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. MARINELLO UGO “	*	
4. GANASSIN PAOLA “	*	
5. ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013.

VISTO l'Art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, che stabilisce di allegare al Rendiconto una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

CONSIDERATO che nell'Art. 231 del D.Lgs. 267/2000 si precisa che la relazione dell'organo esecutivo evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

VISTO l'Articolo 227 comma 5 lett. a) del D.Lgs. N. 267/2000;

RITENUTO doveroso provvedere;

Delibera

di approvare la relazione allegata alla presente deliberazione sub A), a formarne parte integrante e sostanziale;

di allegare copia della suddetta relazione al rendiconto della gestione 2013.

* ** ** *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

Il presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000.



ALLEGATO A DELIBERAZIONE G.C.
CONTRATTO
N° 41 del 08/04/2014

COMUNE DI
ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO
AL RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2013

IL QUADRO LEGISLATIVO

Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il processo di programmazione e controllo esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze.

In ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- All'inizio dell'esercizio finanziario, quando viene approvato il *bilancio di previsione* con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo *stato di attuazione dei programmi* e sulla *verifica degli equilibri di bilancio*;
- Ad esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il *conto del bilancio* con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio, mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del consiglio comunale nell'attività programmatica del comune termina con l'approvazione del *rendiconto* quando il medesimo organo è chiamato a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Il Rendiconto dell'esercizio

Il Rendiconto viene predisposto ed approvato secondo quanto disposto dal titolo VI del Testo Unico, artt. 227/233 (la cui inderogabilità è sancita dall'art. 152, comma 4, del medesimo T.U.)

La procedura ha inizio entro un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario, con la presentazione del conto del tesoriere e del conto dell'economista e degli agenti contabili interni, che avviene con le modalità indicate dal regolamento di contabilità e sulla base della modulistica prevista dal D.P.R. 194/1996.

Il Servizio finanziario coordina quindi le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3, che consistono nella verifica della legittimità della conservazione delle scritture nel conto dei residui, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 189 e 190.

L'elaborazione dei dati contabili si traduce nella presentazione dello schema del Rendiconto della gestione, strumento di dimostrazione dei risultati della gestione composto dal Conto del bilancio, dal Conto del patrimonio e dal Conto economico, cui è accluso un prospetto di conciliazione che, rettificando i dati della gestione finanziaria, espone il risultato economico finale.

Lo schema del Rendiconto e l'elenco dei residui viene analizzato dall'Organo di revisione che predispone la propria Relazione come previsto dall'art. 239 co. 1 lett. D del D.Lgs. 267/00.

Anche ai Consiglieri Comunali viene inviata copia dello schema del Rendiconto per le opportune valutazioni.

Il risultato di esercizio viene analizzato **nella relazione dell'Organo esecutivo**, prevista dall'art. 151 comma 6 e descritta dall'art. 231 del Testo Unico, in termini di costi e benefici per la collettività, verificando l'efficacia e l'efficienza dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, esprimendo i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e spiegando i principali scostamenti rispetto alle previsioni nell'ambito della gestione finanziaria. Infine l'Organo esecutivo approva lo schema del rendiconto corredato dalla presente Relazione.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

Infine, il Rendiconto viene deliberato dall'Organo consiliare, opportunamente corredato degli allegati di cui all'art. 227, comma 5, lett. a) e b) e c). L'approvazione definitiva del Rendiconto, ai sensi dell'art. 227 comma 2, così come modificato dall'art. 2 quater, comma 6, del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla L. 4 dicembre 2008, n. 189, deve avvenire entro il 30 aprile.

Al fine di una omogeneizzazione delle procedure e delle metodologie di stesura del Rendiconto, l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ha emanato il **"Principio contabile n. 3"**, che, pur non avendo valore obbligatorio, costituisce autorevole riferimento per il nostro Comune.

Il conto del bilancio

Ai sensi dell'art 228 del Testo Unico, il conto del bilancio espone i risultati finali della gestione finanziaria, svoltasi con riferimento alle autorizzazioni contenute nel Bilancio di previsione annuale.

La struttura del Conto del Bilancio, ai fini del riscontro fra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato in termini finanziari, è speculare a quella del Bilancio di Previsione, sulla base delle stesse unità elementari : risorsa (per l'entrata), intervento (per la spesa) e capitolo (per i servizi per conto di terzi).

Infatti, per ciascuna unità elementare dell'entrata, distintamente per residui e competenza, vengono riportate le somme accertate, sia per la parte riscossa che per la parte ancora da riscuotere; così anche per ciascuna unità elementare della spesa, sempre distintamente per residui e competenza, sono indicate le somme impegnate, sia già pagate che ancora da pagare.

Il contenuto del Conto del Bilancio si differenzia dal preventivo, in quanto non presenta alcun valore per il fondo di riserva del titolo I, tenuto conto che gli impegni riferibili all'utilizzo del fondo di riserva sono rilevabili negli interventi dove vengono di volta in volta inseriti i relativi stanziamenti.

Gli schemi approvati con D.P.R. 194/1996, tuttora vigenti, comprendono anche i quadri degli indicatori finanziari ed economici, i quadri degli indicatori delle entrate.

Il conto del bilancio si chiude con la dimostrazione del risultato contabile di amministrazione.

Il risultato di amministrazione

L'art. 186 del Testo Unico dispone che il risultato di amministrazione venga accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato come somma algebrica del fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Nel caso si verifichi un risultato positivo, si rileva un avanzo di amministrazione che, secondo l'art. 187, comma 1, , va distinto in:

- fondi non vincolati;
- fondi vincolati;
- fondi per il finanziamento di spese in conto capitale;
- fondi di ammortamento.

L'avanzo accertato a rendiconto approvato può essere applicato al bilancio, ai sensi del comma 2 dell' art. 187, per finanziare, tra l'altro:

- la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000;
- i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, nel caso in cui sia stato impossibile provvedere con mezzi ordinari;
- le spese di funzionamento non ripetitive, in qualsiasi periodo dell'esercizio;
- le altre spese correnti solo in sede di assestamento (da effettuarsi entro il 30 novembre di ciascun anno);
- le spese per investimenti.

LA RELAZIONE AL BILANCIO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE 2013

La relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale questo organo esecutivo espone all'Assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2013 si conclude con un avanzo di euro 1.050.688,09 calcolato, ai sensi dell'art. 186 del Testo Unico, come somma algebrica del fondo di cassa al 01.01.2013 aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.963.926,75
Riscossioni	973.740,75	5.236.972,51	6.210.713,26
Pagamenti	1.084.087,03	4.965.613,35	6.049.700,38
Fondo di cassa al 31.12.2013			2.124.939,63
Residui attivi	224.875,58	575.144,38	800.019,96
Residui passivi	799.520,77	1.074.750,73	1.874.271,50
Differenza			-1.074.251,54
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013			1.050.688,09

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma.1 del Testo Unico viene quindi distinto in:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	1.050.688,09
Fondi vincolati	45.357,53
Fondi per il finanziamento spese in conto capitale	230.389,52
Fondi di ammortamento	-
Fondi non vincolati	774.941,04

La serie storica dell'avanzo di amministrazione è indicata sinteticamente nella tabella che segue:

	2009	2010	2011	2012	2013
avanzo di amministrazione determinato nell'anno	1.469.012,44	1.357.683,40	1.839.732,42	924.983,14	1.050.689,09

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria e costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

Sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva: l'avanzo di amministrazione può essere impiegato con molte modalità, **nell'ultimo anno si è considerata una gestione che aveva in primo luogo l'obiettivo strategico di limitare al massimo l'aumento dell'imposizione fiscale.**

Il risultato della gestione di competenza

Occorre sinteticamente far presente che nei capitoli che seguono si farà riferimento ai seguenti aggregati:

a) il **Bilancio corrente** Con il termine "bilancio corrente" si fa riferimento a quella parte delle entrate e delle spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse; tra gli impegni è compreso il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti (Tit. 3° - Int. 3-4-5);

b) il **Bilancio investimenti** Con il termine "bilancio investimenti" si fa riferimento a quella parte delle entrate e delle spese destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente (ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli); e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;

c) il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso (**anno 2013**) senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi (**residui esercizi precedenti**). Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui.

L'evoluzione e la gestione dei residui è descritta nella specifica parte di questa relazione.

La gestione di competenza 2013 è riassunta nei prospetti seguenti che evidenziano:

- l'andamento della previsione, dal dato iniziale a quello definitivo,
- la consistenza di accertamenti ed impegni, nonché delle riscossioni e pagamenti, fino alla determinazione dei residui in conto competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 229.505,79, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.146.504,21
Impegni	(-)	4.376.010,00
Totale disavanzo di competenza		229.505,79

L'equilibrio del Bilancio corrente

La gestione del bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del Testo Unico:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

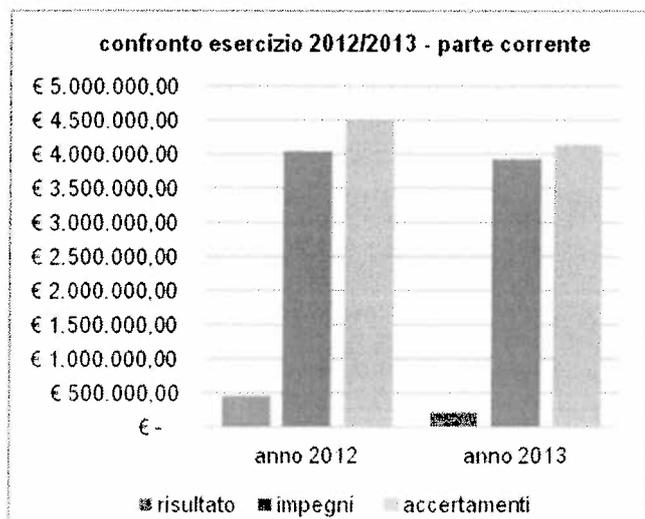
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	3.304.751,61	2.309.066,38
Entrate titolo II	299.179,30	910.026,78
Entrate titolo III	881.288,00	927.411,05
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.485.218,91	4.146.504,21
(B) Spese titolo I	4.034.776,90	3.915.332,48
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	422.039,68	460.677,52
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	28.402,33	-229.505,79
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	315.300,00	229.505,79
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	343.702,33	0,00

LA SOMMA DELLE ENTRATE CORRENTI DEVE ESSERE UGUALE O SUPERIORE ALLA SOMMA DELLE SPESE CORRENTI E DELLE QUOTE CAPITALI DEI MUTUI. IL RISULTATO POSITIVO O NEGATIVO E' LA DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE. NEL 2013 RISULTA NEGATIVO IN QUANTO È STATO APPLICATO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NELLA PARTE CORRENTE.

I dati sono sintetizzati dagli indicatori finanziari della gestione del bilancio corrente di seguito riportati, che non riguardano il rimborso di quote capitali dei mutui:

	anno 2012	anno 2013
risultato	€ 450.442,01	€ 231.171,73
impegni	€ 4.034.776,90	€ 3.915.332,48
accertamenti	€ 4.485.218,91	€ 4.146.504,21



L'equilibrio del Bilancio investimenti

Si parla di gestione investimenti quando si fa riferimento all'acquisizione di beni durevoli di durata pluriennale (ed a tutte le spese ad essi correlate) che mirano a potenziare il livello infrastrutturale ed il livello dei servizi della città, ecco perché comunemente ci si riferisce a spese per investimenti. Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra entrate e spese di medio e lungo termine.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del Testo unico, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni (vendite di immobili);
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti (contributi) in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato o da privati;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono destinate alle spese correnti e pertanto sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II.

Equilibrio di parte capitale

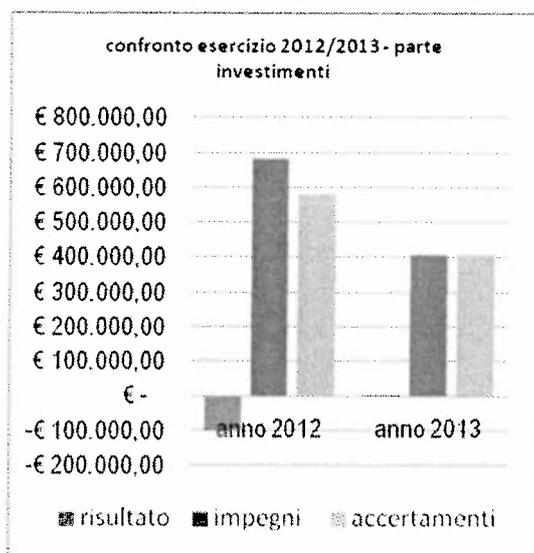
		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
	Entrate titolo IV	578.573,78	406.885,71
	Entrate titolo V **	-	-
(M)	Totale titoli (IV+V)	578.573,78	406.885,71
(N)	Spese titolo II	682.344,70	405.627,11
(O)	differenza di parte capitale(M-N)	-103.770,92	1.258,60
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	-	-
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	417.780,38	
Saldo di parte capitale (O+Q)		314.009,46	1.258,60

LA SOMMA DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DEI MUTUI ACCESI E DELL'AVANZO APPLICATO ALLA PARTE INVESTIMENTI DEVE ESSERE UGUALE O SUPERIORE ALLA SOMMA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO. IL RISULTATO E' LA DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI.

I dati sono sintetizzati dagli indicatori finanziari della gestione del bilancio investimenti di seguito riportati:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI (accertamenti/impegni)		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale	(+)	0,00	
Entrate in c/capitale (Titolo IV)	(+)	406.885,71	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	0,00	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano investimenti	(+)	0,00	
Entrate per investimenti destinate al finanziamento della spesa corrente	(-)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categ. 6)	(-)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	(=)		406.885,71
Spesa in c/capitale (Titolo II)	(+)	405.627,11	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)	(-)	0	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI	(=)		405.627,11
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI			1.258,60

	anno 2012	anno 2013
risultato	€ 103.770,92	€ 1.258,60
impegni	€ 682.344,70	€ 405.627,11
accertamenti	€ 578.573,78	€ 406.885,71



Per una valutazione del risultato vanno considerati capitoli di spesa obbligatori per legge ma di norma non impegnati a fine anno (es. fondo accordi bonari).

L'equilibrio del Bilancio movimenti fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, né tanto meno sul patrimonio dell'ente. Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo, l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi **finanziari** di entrata e di uscita diretti ad assicurare un **adeguato livello di liquidità** all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{ENTRATE} = \text{USCITE}$$

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio 2013, è possibile riscontrare una situazione contabile dalla quale non risulta alcuna movimentazione per movimenti di fondi.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	(+)	0,00	
Finanziamento a breve termine (Titolo V categoria 2)	(+)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI			0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	(+)	0,00	
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	(+)	0,00	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	0,00	
TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI			0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI			0,00

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Come disciplinato dall'art. 164 del Testo unico, nel titolo VI delle entrate e nel titolo IV della spesa trovano esposizione, distinti per capitolo, i servizi c/terzi, che comprendono esclusivamente le entrate e le spese effettuate per conto di soggetti estranei all'amministrazione. Tali poste, non incidono sulle civiche finanze, non avendo alcuna rilevanza ai fini economici (non sono classificabili come costi o proventi) e alcun riflesso sul risultato della gestione di competenza. Esse costituiscono, nello stesso tempo, un debito e un credito per il Comune e come tali vanno gestite.

L'equilibrio del Bilancio di terzi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: ENTRATE = USCITE

I dati sono sintetizzati dagli indicatori finanziari della gestione del bilancio di terzi di seguito riportati:

	STANZIATO ASSESTATO 2013	ACCERTATO IMPEGNATO 2013	INCASSATO PAGATO 2013
ENTRATE titolo 6 – entrate da servizi per conto di terzi	3.275.000,00	1.258.726,97	1.379.991,05
USCITE titolo 4 – spese per servizi per conto di terzi	3.275.000,00	1.258.726,97	1.389.451,61

Schemi riassuntivi della gestione di competenza

ENTRATE

ENTRATE bilancio corrente	INIZIALE 2013	previsioni definitive 2013	ACCERTATO
entrate titolo 1	3.134.593,00	3.019.144,00	2.309.066,38
entrate titolo 2	321.572,00	1.014.849,00	910.026,78
entrate titolo 3	1.010.114,00	1.049.614,00	927.411,05
ENTRATE bilancio invest.	INIZIALE 2013	previsioni definitive 2013	ACCERTATO
entrate titolo 4	1.229.747,00	1.239.347,00	406.885,71
entrate titolo 5	-	-	-

SPESE

SPESE bilancio corrente	INIZIALE 2013	previsioni definitive 2013	IMPEGNATO
spese titolo 1	4.008.320,00	4.907.817,00	3.915.332,48
spesa titolo 3	457.959,00	460.790,00	460.677,52
SPESE bilancio invest.	INIZIALE 2013	previsioni definitive 2013	IMPEGNATO
spese titolo 2	1.377.000,00	1.401.600,00	405.627,11

La gestione dei residui

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che "Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

Per il consuntivo 2013, anche su decisione dell'attuale Giunta, che si è data come obiettivo strategico dell'anno la verifica del bilancio per assicurarne la tenuta complessiva a valere nel tempo, è stata avviata una **revisione straordinaria** dei residui, finalizzata:

- allo smaltimento di quelli che provengono dagli esercizi meno recenti;
- alla eliminazione di residui attivi di dubbia esigibilità, in quanto mantenerli migliora in modo fittizio il risultato di amministrazione;
- al recupero di risorse per investimenti, anche in termini di **priorità delle esigenze**. La presenza di un residuo passivo dormiente, specie se non giustificata, può infatti provocare l'immobilizzazione di risorse di cui il comune può usufruire per raggiungere i propri fini istituzionali.

Le operazioni di riaccertamento dei residui, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del T.U. enti locali sono state svolte pertanto con particolare attenzione e hanno determinato una rilevante eliminazione di scritture: sono stati cancellati residui attivi per 72.743,92 euro e residui passivi per 426.696,06 euro.

La situazione riepilogativa dei residui è la seguente:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.812.116,89
Totale impegni di competenza	-	6.040.364,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-228.247,19

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	72.743,92
Minori residui passivi riaccertati	+	426.696,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		353.952,14

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-228.247,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	353.952,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	229.505,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	695.477,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.050.688,09

La gestione di cassa

La gestione di cassa sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali. Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	1.963.926,75		1.963.926,75
Riscossioni	973.740,75	5.236.972,51	6.210.713,26
Pagamenti	1.084.087,03	4.965.613,35	6.049.700,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.124.939,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	-	-	-
DIFFERENZA	1.853.580,47	271.359,16	2.124.939,63

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2013

Visto il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, visti i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013, le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web pattostabilitainterno.tesoro.it, visti i risultati della gestione di competenza (entrate e spese correnti) e di cassa (entrate e spese in c/capitale) dell'esercizio trascorso, si certifica il rispetto del patto di stabilità 2013.

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2013 E' STATO RISPETTATO

PROSPETTO DI CERTIFICAZIONE

SALDO FINANZIARIO 2013		
<i>importi in migliaia di euro</i>		
competenza mista		
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.571
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.261
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	310
4	SALDO OBIETTIVO 2013	287
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	22

MEZZI FINANZIARI GESTITI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

Lo storico delle entrate e delle spese per gli anni 2011-2013 è sinteticamente indicato nella tabella che segue:

<i>Entrate</i>		<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.833.219,55	3.304.751,61	2.309.066,38
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	320.978,88	299.179,30	910.026,78
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	530.877,75	881.288,00	927.411,05
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	251.687,02	578.573,78	406.885,71
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	513.360,49	1.880.669,83	1.258.726,97
<i>Totale Entrate</i>		<i>5.450.123,69</i>	<i>6.944.462,52</i>	<i>5.812.116,89</i>

<i>Spese</i>		<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.203.665,80	4.034.776,90	3.915.332,48
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	132.361,92	682.344,70	405.627,11
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	338.210,91	1.184.859,30	460.677,52
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	513.360,49	1.880.669,83	1.258.726,97
<i>Totale Spese</i>		<i>5.187.599,12</i>	<i>7.782.650,73</i>	<i>6.040.364,08</i>
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		262.524,57	-838.188,21	-228.247,19

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

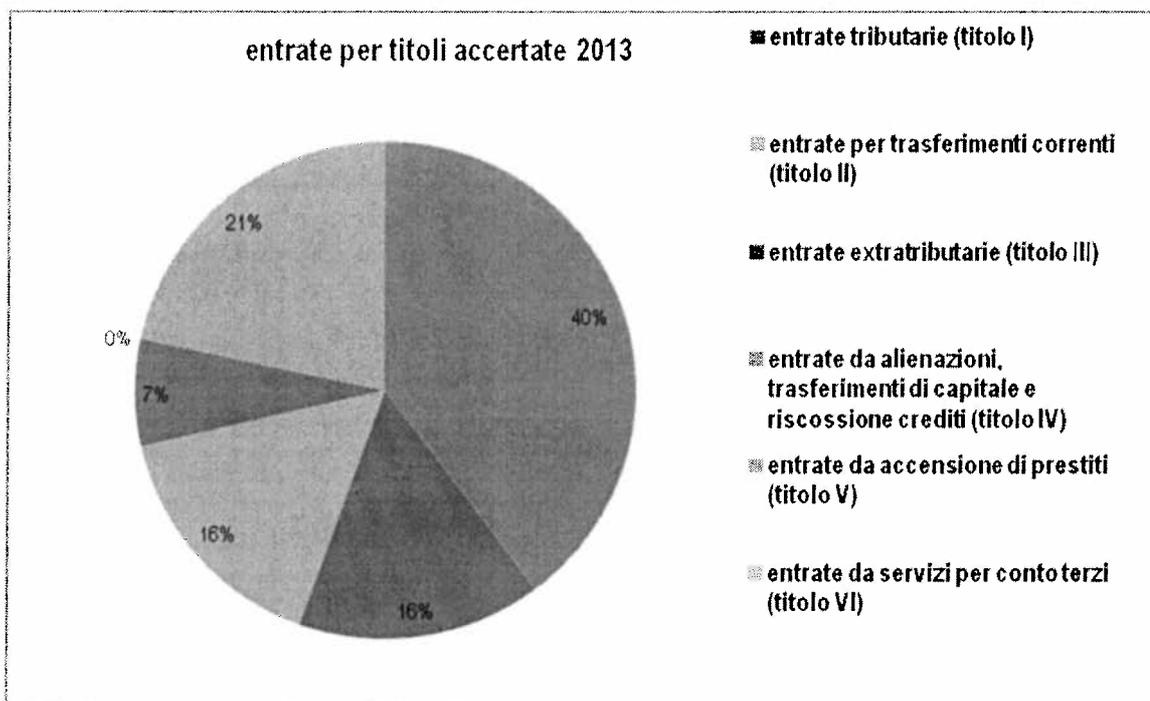
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2013 è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura, si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

Rendiconto finanziario 2013 - entrate accertate	2013	%
entrate tributarie (titolo I)	€ 2.309.066,38	39,73
entrate per trasferimenti correnti (titolo II)	€ 910.026,78	15,66
entrate extratributarie (titolo III)	€ 927.411,05	15,96
entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (titolo IV)	€ 406.885,71	7,00
entrate da accensione di prestiti (titolo V)	€ 0,00	0,00
entrate da servizi per conto terzi (titolo VI)	€ 1.258.726,97	21,66
totale entrate	€ 5.812.116,89	100,00



La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti entrate e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre le aliquote e le tariffe.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni definitive 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.M.U	1.907.739,00	1.618.985,00	933.164,83	-685.820,17
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	212.060,83	50.000,00	50.000,00	
Addizionale IRPEF	670.958,54	565.000,00	565.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.826,16	5.000,00	3.249,45	-1.750,55
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	31.500,00	31.500,00	31.500,00	
Altre imposte	10.800,00	10.800,00	11.119,00	319,00
Totale categoria I	2.839.884,53	2.281.285,00	1.594.033,28	-687.251,72
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	3.895,68			
TOSAP	17.404,65	18.000,00	13.167,34	-4.832,66
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	21.300,33	18.000,00	13.167,34	-4.832,66
Categoria III - Tributi speciali				
Entrate derivanti da concessioni edilizie	70.000,00	202.753,00	184.759,76	-17.993,24
Fondo solidarietà comunale	373.566,75	517.106,00	517.106,00	
Totale categoria III	443.566,75	719.859,00	701.865,76	-17.993,24
Totale entrate tributarie	3.304.751,61	3.019.144,00	2.309.066,38	-710.077,62

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo spontaneo e/o coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (IMU)
- l'imposta sulle pubbliche affissioni;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, come voce residuale, in quanto fiscalizzata;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche;

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. Nell'anno 2013 vengono inseriti i trasferimenti statali del FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE e la parte di oneri che finanzia spese correnti.

Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti come il titolo II evidenzi tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Con l'abolizione del sistema tributario precedente la riforma fiscale dei primi anni settanta, gli enti locali hanno visto derivare gran parte delle proprie entrate dal sistema centrale che, nel procedere alla raccolta complessiva, disponeva la loro redistribuzione su base locale, secondo diverse modalità susseguitesi negli anni, ma con riferimento sempre a specifici indici tesi ad eliminare elementi sperequativi tra zone simili presenti nel territorio nazionale.

Il ritorno in questi ultimi anni, ad un modello di "federalismo fiscale" che vede le realtà locali direttamente investite di un potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, ha determinato un progressivo ma inesorabile processo inverso rispetto a quello sopra descritto, cioè un ritorno alla imposizione locale con contestuale riduzione dei trasferimenti centrali fino al loro completo azzeramento.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	38.519,64	18.589,12	715.830,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	216.686,46	215.328,53	135.112,49
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.560,40	4.888,00	8.844,80
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e intemaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	56.212,38	60.373,65	50.239,28
Totale	320.978,88	299.179,30	910.026,78

E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

Per la corretta interpretazione della dinamica appena esposta va tuttavia ben ricordato che il capitolo di entrata "Fondo sperimentale di Riequilibrio" appare fra le entrate tributarie, tra gli altri tributi propri, pur essendo in concreto, un "trasferimento".

Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto il confronto tra il rendiconto 2012 con la percentuale di rispetto tra previsioni iniziali e finali 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni definitive 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>rendiconto previsioni definitive</i>
Servizi pubblici	311.351,71	542.714,00	475.563,27	87,63%
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ni e crediti	4.015,80	2.000,00	2.295,64	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	565.920,49	504.900,00	449.552,14	89,04%
Totale entrate extratributarie	881.288,00	1.049.614,00	927.411,05	88,36%

E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.

Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottò una differente modalità di gestione dei servizi.

La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della categoria 01 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

La categoria 02 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente.

Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità delle somme alle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali.

L'ultimo valore, relativo alle entrate della categoria 05, presenta la parte più consistente, riguardante il rimborso della quota parte degli altri comuni della convenzione del Segretario Comunale e l'incentivo e la vendita di energia dei seguenti 4 impianti fotovoltaici: scuole, San Zenone, Rossano 1 e Rossano 2.

Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

L'Ente non è ricorso all'indebitamento nell'anno 2013.

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

ANALISI DELLA SPESA

La parte dell'entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

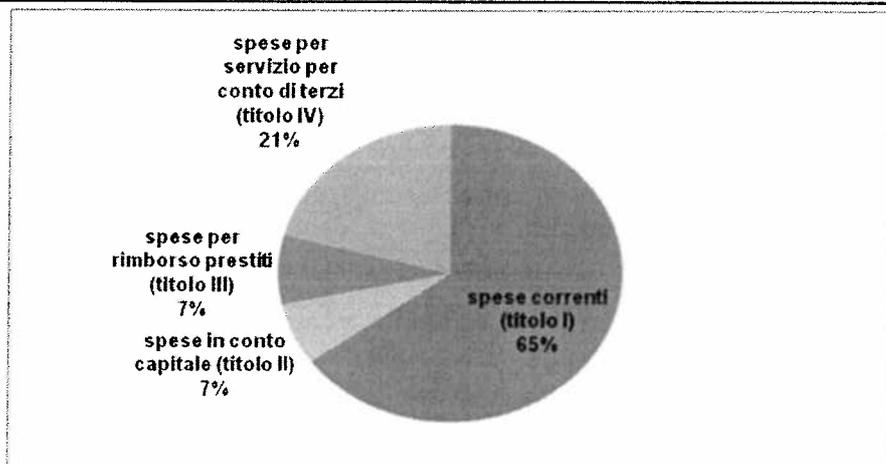
Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità di base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2013, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun microaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2013.

rendiconto finanziario 2013 - spese impegnate	2013	%
spese correnti (titolo I)	€ 3.915.332,48	64,82
spese in conto capitale (titolo II)	€ 405.627,11	6,72
spese per rimborso prestiti (titolo III)	€ 460.677,52	7,63
spese per servizio per conto di terzi (titolo IV)	€ 1.258.726,97	20,84
totale entrate	€ 6.040.364,08	100,00



I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

“**TITOLO I**” le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

"Titolo II" le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;

"Titolo III" le spese da destinare al rimborso dei prestiti (quota capitale);

"Titolo IV" le spese per partite di giro.

Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

L'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

Analisi della Spesa corrente per funzioni

La spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.

Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.

In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2013:

Descrizione della Funzione	Impegnato 2013
FUNZ.: 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.802.053,65
FUNZ.: 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	
FUNZ.: 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	117.845,74
FUNZ.: 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	520.117,39
FUNZ.: 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	57.053,61
FUNZ.: 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	176.560,15
FUNZ.: 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	
FUNZ.: 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	566.281,85
FUNZ.: 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	91.573,71
FUNZ.: 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	582.846,38
FUNZ.: 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.000,00
TOTALE	3.915.332,48

Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2013. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "per che cosa sono state effettuate le spese"?

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	1.144.637,62	1.121.280,81	1.106.530,91
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	131.169,72	135.048,48	107.632,06
03 - Prestazioni di servizi	1.316.270,34	1.309.607,50	1.323.584,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	412.642,00	34.748,55	37.799,25
05 - Trasferimenti	825.634,50	1.059.200,70	1.068.756,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	245.792,54	248.582,06	160.490,86
07 - Imposte e tasse	116.950,88	106.475,13	105.576,81
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.568,20	19.833,67	4.962,09
Totale spese correnti	4.203.665,80	4.034.776,90	3.915.332,48

La **spesa per il personale** (compreso il segretario in convenzione, i comandi ed il lavoro interinale) sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti previsti dalla legge ('art.1, comma 557 della legge 296/06) ed è qui sinteticamente indicata:

	2011	2012	2013
spesa intervento 01	1.148.045,62	1.121.581,87	1.106.530,91
spese incluse nell'int.03	42.411,38	36.297,44	32.194,00
irap	75.943,10	73.938,12	76.000,00
n. dipendenti	32	32	32

Analisi della Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.377.000,00	1.401.600,00	405.627,11	995.972,89	71,06

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	-		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	10.031,32		
- permessi a costruire	361.310,09		
- altre risorse	35.544,30		
<i>Totale</i>		<u>406.885,71</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	-		
- contributi regionali	-		
- contributi di altri	-		
- altri mezzi di terzi	-		
<i>Totale</i>		<u>-</u>	
Totale risorse			<u>406.885,71</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>405.627,11</u>

GLI INDICI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato le risultanze della gestione dell'anno 2013, di seguito indicheremo i principali indici della gestione finanziaria confrontandoli nel triennio 2011-2013:

			2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + Titolo III</u> Titolo I + II + III	x 100	93,15%	93,33%	78,05%
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u> Titolo I + II + III	x 100	81,82%	63,68%	55,69%
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + Titolo III</u> Popolazione		€ 518,95	€ 444,87	€ 398,30
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u> Popolazione		€ 478,85	€ 407,94	€ 285,70
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione		€ 4,81	€ 2,29	€ 88,57
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione		€ 28,26	€ 27,18	€ 17,81
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> Totale accertamenti di competenza	x 100	8,30%	14,06%	9,90%
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni di competenza	x 100	22,83%	19,66%	17,79%
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione		€ 218,77	€ 314,31	€ 326,48
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u> Accertamenti Titolo I + III	x 100	90,22%	84,31%	85,35%
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote ammortamento mutui</u> Totale entrate Tit. I + II + III	x 100	24,88%	43,87%	26,17%
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> Impegni Tit. I competenza	x 100	78,94%	83,54%	82,89%
Rapporto dipendenti / popolazione	<u>Dipendenti</u> Popolazione	x 100	0,40%	0,40%	0,40%

SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da adattare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività per i quali, quindi, non ha senso parlare di entrate relative (perché non esistono corrispettivi per questi servizi) da confrontare con le corrispondenti spese.

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendo, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella, con la precisazione che i costi evidenziati non tengono conto delle spese del personale, difficilmente quantificabili senza un'attività di controllo di gestione e dei contributi erogati.

		<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>% Copertura</i>
1	Asili nido			
2	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
3	Impianti sportivi	29.265,00	75.220,00	38
4	Mercati e fiere attrezzate			
5	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
6	Spettacoli			
7	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	157,00	-	100
8	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
9	Altri servizi	46.318,00	122.170,00	38
	TOTALE			

Le funzioni delegate

Le funzioni delegate svolte nel 2013, e per le quali il Comune riceve la copertura del servizio da altri enti, sono riassunte nel prospetto che segue:

Cap	Descrizione	Entrate accertato	Cap	Descrizione	Uscite impegnato
101	contributo 5 per mille	4.797,53			-
121	trasf. progetto cooperazion. Internaz.	4.000,00			-
129	contributo reg.bonus famiglia	5.000,00	729	erogaz.contributo region. bonus famiglia	5.000,00
130	contr. testi scolastici	11.091,32	437	contr. testi scolastici - borse di studio	11.091,32
132	trasf. reg. inter. sociali	34.636,76	730	minori affidi	12.533,97
			759	spese funz. commissione alloggi	658,00
			745	pres serv.ass.dom. e sostegno socio educa	20.719,66
133	trasf. reg. centro infanzia Primavera	33.119,41	758	erogaz. contributo reg. Centro Infanzia	10.212,26
			766	erogaz. contributo Sezione Primavera	39.869,58
135	trasf. reg. ass. cura	47.265,00	755	erogazione trasf. region. Assegno di cura	47.265,00
136	trasf. abitazione locazione	-	756	contr. sostegno abitaz. locaz. L 431/98	-
141	contr. reg. servizio civile anziani	8.844,80	725	servizio civile anziani bando regionale	13.400,00
128	contr. Prov. patto sociale lavoro	1.749,71	724	contributo Provincia patto sociale lavoro	2.116,00
Totale Funzioni delegate		150.504,53	Totale Funzioni delegate		162.865,79

Come si evince dal risultato del precedente prospetto, le funzioni delegate non sono coperte interamente da finanziamenti derivanti da altri Enti: l'8% sul totale è coperto da risorse proprie del comune.

I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

In merito a questo tipo di servizi c'è da rilevare che il Comune di Rossano Veneto non gestisce direttamente alcuno di questi in quanto quelli presenti sul territorio sono affidati a terzi tramite concessione, convenzione o istituti simili.

CONTRIBUTI IMPEGNATI ANNO 2013

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
350	Contributi scuole dell'infanzia	€ 116.000,00
	di cui : Scuola Infanzia Maria Bambina	€ 80.000,00
	Scuola Infanzia Innocenti	€ 36.000,00
354	Contributi Scuole materne statali	€ 3.000,00
	fa parte del pof	
415	Contr. Scuole e Istituti Statali	€ 4.000,00
481	Contributo attività culturali	€ 4.950,00
	Contrib. Filarmonica	€ 3.000,00
	Combattenti e reduci	€ 1.000,00
	Scuola genitori	€ 800,00
	Aspettando Natale	€ 150,00
483	Contributo attività culturali e ricreative	€ 3.500,00
	Fuochi d'artificio sagra	
710	Contributo Iniziative Sportive	€ 8.560,00
	Corsa Ciclistica ex-Mondial : Ass. Organizzatrice UC2000	€ 1.500,00
	Trofeo Gino Zanon	€ 1.000,00
	Strarossano - marciatori	€ 600,00
	Corsi nuoto Rosà	€ 1.960,00
	Manifestazione atletica Roma - Ass. Nevi	€ 3.500,00
716	Contributo Associazioni sportive	€ 83.500,00
	Pallavolo	€ 22.000,00
	Polisportiva Mottinello	€ 15.000,00
	Atletica Nevi	€ 5.000,00
	US Rossano 2004	€ 28.000,00
	ASD La Rossanese calcio	€ 13.500,00
730	Contributi assistenziali	€ 47.818,32
	Affidi familiari	€ 17.835,48
	Affiancamento familiare	€ 1.100,00
	Contributi assistenziali e minimi vitali	€ 15.882,84
	Contributi Caritas per pacchi e straordinario	€ 2.500,00
	Prestiti sull'onore	€ 10.500,00
735	Contributi per Crec	€ 7.000,00
790	Iniziative a favore degli anziani	€ 2.746,80
	Infermiera + animatrice per anziani durante soggiorni climatici	
791	Contributo comunale Patto Sociale lavoro	€ 2.352,00
792	Contr. Soggiorni climatici altri comuni (Tezze)	€ 2.280,00
795	Contr. Enti caritativi e assistenziali (Avas)	€ 3.500,00
800	Contr. Ad Istit. Varie per servizi sociali	€ 8.240,42

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2013

	AVAS pranzo annuale anziani	€	3.500,00
	ACAT progetto insieme	€	673,32
	Spazio Donna	€	67,10
	Casa Esmeralda	€	4.000,00
890	Contributo per carnevale rossanese	€	4.500,00
896	Iniziative settore commerciale artigianale	€	1.000,00
	Commercianti		
900	Contr. Attività volontariato Ana	€	6.000,00
760	Spese per inserimento residenziale	€	113.496,61
	Centro anziani Villa Aldina	€	62.326,62
	Cooperativa Carovana	€	10.829,72
	Cooperativa Adelante	€	14.152,32
	Casa di Riposo di Cartigliano	€	4.203,95
	Ass. Maranathà	€	3.600,00
	Ass. IESS	€	14.966,56
	Cooperativa Portaperta	€	3.417,44
	TOTALE CONTRIBUTI IMPEGNATI	€	422.444,15

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

1. TOTALI GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE ANNO 2013
2. RENDICONTAZIONE E VERIFICA DEFINITIVA PROGRAMMI E PROGETTI 2013 VARI UFFICI
3. RELAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE PER L'UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI ANNO 2013
4. CERTIFICAZIONE RISPETTO PATTO STABILITA' 2013
5. ELENCO RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA
6. SPESE DI RAPPRESENTANZA 2013
7. CERTIFICAZIONE DEI PARAMENTRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'
8. ATTESTAZIONE AGGIORNAMENTO INVENTARIO
9. INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO
10. DIMOSTRAZIONE FONDO CASSA 2013
11. INCASSI E PAGAMENTI SIOPE

TOTALI GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

ANNO DI ESERCIZIO 2013

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Entrate	4.445.537,86	Uscite	4.835.220,90
---------	--------------	--------	--------------

Differenza

389.683,04-

CONTO ECONOMICO

Risultato economico dell'esercizio

389.683,04-

CONTO DEL PATRIMONIO

Totale patrimonio netto

Consistenza:	finale	4.787.776,92	iniziale	5.177.459,96
--------------	--------	--------------	----------	--------------

Differenza

389.683,04-

RELAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI RAGGIUNTI 2013

PROGRAMMA N. 1 LL.PP. MANUT. PATRIMONIO SERVIZI CONNESSI

Al programma in parola si riconducono le opere pubbliche di importo inferiore a € 100.000,00 e quelle di importo superiore, previste nell'elenco annuale 2013, che completerebbero in generale i programmi già prima evidenziati.

La progettazione e la direzione lavori degli interventi, in generale, è stata affidata all'Ufficio Tecnico LL.PP. e relativamente a competenze professionali specifiche, si è provveduto, per alcuni lavori, a conferire l'incarico a professionisti esterni, in quanto la figura professionale richiesta, individuabile in un professionista abilitato competente in materia, non era presente in organico.

Sono, quindi, di seguito richiamati tutti i lavori pubblici completati nell'anno 2013 ed in fase di esecuzione.

- AMPLIAMENTO SCUOLE MOTTINELLO – Importo complessivo € 200.000,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 81 del 05/06/2013, Rep. Gen. n. 223 in pari data, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto alla Ditta Dellai Egidio di Dellai Simone e Gian Michele snc di Longa di Schiavon (VI), con sede legale in via Santa Corona n. 8, che ha presentato un ribasso percentuale del 24,142%, per un complessivo importo di € 129.166,12, compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10%;

- i lavori in argomento sono iniziati in data 11/07/2013 (giusta verbale di consegna dei lavori in pari data);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 121 del 29/10/2013, sono stati approvati gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 20/08/2013, ed ammontanti ad € 66.850,14, più Iva 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 155 del 18/12/2013, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1 dei lavori di realizzazione "Ampliamento Scuole Mottinello" – Rossano Veneto, predisposta dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 200.000,00 di cui € 135.353,92 per somme a base d'appalto (di cui € 131.353,92 per lavori ed € 4.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 64.646,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'intervento è finanziato con contributo della Regione Veneto di € 100.000,00.

E' in fase di predisposizione la contabilità finale dei lavori.

- PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA 2 GIUGNO – Importo complessivo € 12.000,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 83 in data 07/06/2013, Rep. Gen. n. 227 in pari data sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 11/04/2013, in atti, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto l'11/04/2013, che attestano in € 7.700,00 (€ 7.200,00 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza), l'importo complessivo dei lavori eseguiti ed il credito della ditta appaltatrice pari a € 7.700,00, più Iva 10%.

I lavori sono stati ultimati.

- REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA BASSANO A ROSSANO VENETO (VI) - Importo complessivo € 50.000,00.

- con Determinazione n. 97 del 02/08/2013, Rep. Gen. n. 275 in pari data, è stata approvata la documentazione relativa ai Lavori Complementari "Prolungamento percorso ciclopedonale e realizzazione pozzetto raccolta acque meteoriche", con contestuale affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 5) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., alla Ditta Battaglin Costruzioni S.r.l. con sede a Molvena (VI), Via Del Progresso n. 27, per un importo complessivo di € 10.098,00 compresa I.V.A. 10%;

- i lavori complementari in argomento sono stati ultimati in data 08/08/2013 ed è stato approvato lo Stato Finale dei Lavori con Determinazione n. 103 del 25/09/2013;

- con Determinazione n. 100 del 09/09/2013, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Realizzazione di un tratto di percorso ciclopedonale via Bassano" in Rossano Veneto, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione, ammontanti ad € 34.267,50 più Iva 10%

I lavori sono stati ultimati.

- ASFALTATURA VIA MOTTINELLO OVEST - Importo complessivo € 44.000,00.

- con Determinazione n. 99 del 28/08/2013, Rep. Gen. n. 290 in pari data, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 11/07/2013, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, ammontanti ad € 33.597,23 più Iva 10%.

I lavori sono stati ultimati.

- TINTEGGIATURA SALA MENSA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI" DI VIA STAZIONE - Importo complessivo € 3.235,44.

- con Determinazione n. 111 del 15/10/2013, è stata affidata la prestazione alla Ditta Errebi di Bonin Luca con sede in Via Bessica, 151 – Rossano Veneto.

L'intervento è stato ultimato.

- FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 2 IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PER DUE AULE DELL'ASILO NIDO "GIRO...GIROTONDO" DI VIA S. ZENONE - Importo complessivo € 3.172,00.

- con Determinazione n. 107 del 14/10/2013, è stata affidata la fornitura e la relativa installazione degli impianti di cui trattasi alla Ditta Elettroservice Rosà Srl di Rosà.

L'intervento è stato ultimato.

- SISTEMAZIONE VIA MARTIRI DEL GRAPPA - Importo complessivo € 98.000,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 116 del 16/10/2013, Rep. Gen. n. 347, è stata disposta l'aggiudicazione alla Ditta Polo Costruzioni srl, via Conti Gualdo n. 4 – 36075 – Montecchio Maggiore (VI), che ha presentato un ribasso percentuale del 12,258%;

- è stato sottoscritto il Contratto d'Appalto in data 17/12/2013.

Fase successiva: inizio lavori.

- PASTORALE SEGNALETICO ATTRAVERSAMENTO PEDONALE LUNGO SR 245 - Importo complessivo € 2.562,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 131 del 08/11/2013, sono state affidate le prestazioni alla Ditta Elettroservice Rosa' SRL con sede in via Santa Chiara, 14/A – Rosà (VI).

L'intervento è stato ultimato.

- CELLETTE OSSARIO IN STRUTTURE PREFABBRICATE PER IL CIMITERO COMUNALE - Importo complessivo € 21.000,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 162 del 27/12/2013, è stata approvata la documentazione redatta dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2013.

Fase successiva: affidamento lavori.

- BITUMATURE SEDI STRADALI DIVERSE – 1° STRALCIO - Importo complessivo € 150.000,00.

- con D.G.C. n. 121 in data 22/10/2013 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Ottobre 2013 dall'Ufficio Tecnico LL.PP.;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 164 del 27/12/2013, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 132.265,80 per somme a base d'appalto ed € 17.734,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Fase successiva: procedura negoziata per affidamento lavori.

- REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE IN VIA MEUCCI - Importo complessivo € 25.000,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 166 del 27/12/2013, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 22.125,40 per somme a base d'appalto ed € 2.874,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Fase successiva: affidamento lavori.

- SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIALE MONTEGRAPPA - Importo complessivo € 20.000,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 167 del 27/12/2013, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, dell'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 17.712,07 per somme a base d'appalto ed € 2.287,93 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Fase successiva: affidamento lavori.

- COLLEGAMENTO PEDONALE VIA SAN LORENZO – QUARTIERE DIAZ - Importo complessivo € 2.500,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 169 del 31/12/2013, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, dell'importo complessivo di € 2.500,00, di cui € 1.909,29 per somme a base d'appalto ed € 590,71 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Fase successiva: affidamento lavori.

- NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN VIA SALUTE (PIAZZA MARCONI) E XI FEBBRAIO (VIA CARDUCCI) - Importo complessivo € 11.500,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 170 del 31/12/2013, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, dell'importo complessivo di € 11.500,00, di cui € 10.255,10 per somme a base d'appalto ed € 1.244,90 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Fase successiva: affidamento lavori.

- FORNITURA E POSA IN OPERA SERVOSCALA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE COLLEGAMENTO TRA LA SCUOLA SECONDARIA E LA PALESTRA SCOLASTICA - Importo complessivo € 9.500,00.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 176 del 31/12/2013, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, dell'importo complessivo di € 9.500,00.

Fase successiva: affidamento lavori.

- RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE DI VIA CUSINATI - _Importo complessivo € 99.948,00.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 in data 07/06/2013, è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto, redatto in data Giugno 2013 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 99.948,00, di cui € 75.800,00 per somme a base d'appalto ed € 24.184,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- in data 11/06/2013 è stata inoltrata domanda di contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport, ai sensi del Decreto 25/02/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al Decreto - Legge 22/06/2012, n. 83, art. 64, c. 1, convertito con modificazioni, dalla Legge 7/08/2012, n. 134";

Fase successiva: approvazione progetto definitivo.

- PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DI VIA ROMA - Importo complessivo € 245.000,00.

- la Regione del Veneto con D.G.R. n. 736 del 21 maggio 2013 ha approvato un bando per l'attuazione della Linea di intervento 5.3 "Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio" finalizzata al recupero della funzione attrattiva dei centri urbani;

- al fine di poter procedere alla presentazione in forma unitaria del progetto summenzionato, l'Amministrazione di Rossano Veneto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 30/07/2013 ha approvato un accordo tra i Comuni interessati: Rossano Veneto Cassola, e Schiavon per la presentazione in forma unitaria dei programmi di cui alla DGR 736/2013 relativi all'IPA Pedemontana Brenta ed è stato individuato il Comune di Cassola quale Comune capofila;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 in data 01/08/2013, è stato approvato il progetto preliminare unitario relativo a "Piano di riqualificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta", per un importo totale di € 825.000,00 di cui € 642.711,88 per lavori, € 21.006,69 per oneri per la sicurezza ed € 161.281,43 per Somme in Amministrazione.

Fase successiva: progetto definitivo.

- SISTEMAZIONE PIAZZA DUOMO - Importo complessivo € 450.000,00.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 01/10/2013, è stato approvato lo studio di fattibilità, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP. / Manutenzioni del Patrimonio, in data Settembre 2013, dell'importo complessivo di € 450.000,00, di cui € 390.000,00 per lavori ed € 60.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Fase successiva: progetto preliminare.

- RIQUALIFICAZIONE PERCORSI VIARI E PEDONALI CENTRO STORICO - Importo complessivo € 450.000,00.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 in data 01/10/2013, è stato approvato lo studio di fattibilità, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP. / Manutenzioni del Patrimonio, in data Settembre 2013, dell'importo complessivo di € 450.000,00, di cui € 320.000,00 per lavori ed € 130.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Fase successiva: progetto preliminare.

- COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE DI VIA BASSANO LATO OVEST 2° STRALCIO - Importo complessivo € 400.000,00.

- è stato richiesto il rinnovo dei Pareri di competenza agli Enti interessati dall'intervento (Veneto Strade, Telecom, Consorzio Pedemontano Brenta, Sovrintendenza Beni Architettonici ed Ambientali) ed ottenuto il rinnovo degli stessi;

- importo dell'opera: spesa complessiva di € 400.000,00 di cui € 263.000,00 per somme a base d'appalto (€ 258.000,00 per lavori ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 137.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Fase successiva: impegno di spesa ed indizione gara.

TUTELA AMBIENTALE

Il programma di tutela ambientale descritto nella fase previsionale si può ritenere raggiunto, soprattutto per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Rimane prioritario sensibilizzare l'utenza nel gestire il rifiuto differenziato, cercando di ottimizzare il rapporto tra il rifiuto secco indifferenziato e il rifiuto riciclabile, con particolare attenzione al rifiuto umido per ridurre al minimo l'incidenza dei costi di discarica.

Con la Società ETRA SpA che gestisce il servizio complessivo della gestione dei rifiuti urbani (approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 16.3.2006) e con l'adozione del nuovo Regolamento di Igiene Ambientale, approvato con deliberazione di Consiglio C. n. 48 del 26.11.2013 ed entrato in vigore con la data del 1.1.2013, si è inteso disciplinare i principi generali e le disposizioni attinenti alla gestione dei rifiuti urbani e più in generale la gestione dei servizi di igiene ambientale erogati nel territorio di Rossano Veneto.

In particolare, per quanto attiene al Servizio Ecologia, al fine di aumentare l'efficacia dei controlli sul rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati e per contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti nelle aree pubbliche e/o private, è stato inserito nel nuovo Regolamento di Igiene Ambientale la possibilità di istituire e attivare un servizio ausiliario di guardiania ambientale e di poter assegnare anche ad associazioni di volontariato, funzioni di controllo e accertamento spettanti alla Polizia Locale.

Tale possibilità è stata concretizzata con la stipula della convenzione Rep. n. 1234 del 7.3.2014 inerente l'affidamento alle Guardie Giurate Volontarie della F.I.D.C. di Vicenza del servizio di vigilanza ecologica e altre iniziative ambientali da svolgere nel territorio comunale.

- Progetto n. 1 "Raccolta differenziata R.S.U."

Con la Deliberazione di G.C. n. 132 del 12.11.2013, è stato approvato il Piano finanziario e la determinazione delle tariffe per la gestione rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, confermando le modalità della ormai collaudata raccolta differenziata dei rifiuti.

Il Comune, quale controllore e responsabile dell'intero ciclo dei rifiuti (produzione – raccolta – conferimento e smaltimento), ha garantito il suo ruolo di intermediario fra la cittadinanza e il gestore del servizio, proponendo modifiche e miglioramenti da attuarsi per ottimizzare il servizio.

Anche per l'anno 2013 è stato realizzato da parte di E.T.R.A. SpA il calendario della "raccolta dei rifiuti urbani" e consegnato a tutte le utenze del territorio; questa iniziativa, ormai consolidata da alcuni anni, permette al cittadino di essere quotidianamente informato dei precisi giorni di raccolta rifiuti, secondo le diverse tipologie.

Il calendario, inoltre, fornisce una corretta informazione sulle modalità di conferimento del rifiuto differenziato.

Come per il passato, in collaborazione con il Gestore, sono state promosse campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per incentivare la raccolta differenziata e ridurre nel contempo la quantità della frazione secca da smaltire.

Sono state avviate campagne informative rivolte al miglior conferimento dei rifiuti riciclabili per essere correttamente recuperati e sottratti allo smaltimento, con tutti i vantaggi ambientali che da ciò derivano:

- Campagna informativa "Siamo tutti di carta" per la raccolta e selezione carta e cartone;
- Campagna informativa "Niente è come sembra" per la raccolta di imballaggi in plastica e metalli.

Per quanto attiene la raccolta della frazione organica, la continua informazione rivolta alla cittadinanza sta dando buoni risultati, riducendo ulteriormente la percentuale di rifiuto non compostabile che è passato dal 5,9% del 2010 al 4,12% del 2013; una percentuale lusinghiera che dimostra un sensibile miglioramento della qualità del rifiuto organico conferito.

E' risultata attiva anche per il 2013 la convenzione con i negozianti del territorio comunale disponibili alla vendita dei sacchetti compostabili al prezzo fissato in € 0,07 cad..

Ulteriori dati significativi che evidenziano l'impegno per la differenziazione dei rifiuti è dato dalla percentuale di raccolta differenziata che ha raggiunto il 76,7% a fine anno 2013 (con compostaggio domestico) e dal numero di utenze che praticano il compostaggio domestico, che è salito a 669 unità su 3.044 utenze domestiche (dati al 31.12.2013). Le utenze non domestiche alla data del 31.12.2013 erano n. 555 (comprese le n. 7 utenze del mercato settimanale).

L'attenzione rivolta alla gestione dei rifiuti, passa anche per la Scuola, dove è possibile sensibilizzare maggiormente gli studenti e coinvolgerli ad una maggiore attenzione al problema.

Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, anche per l'anno 2013 è stata organizzata la "giornata ecologica" che ha impegnato le classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado (nella giornata di sabato 16 Marzo 2013), in collaborazione con i Volontari della Protezione Civile e la Società E.T.R.A. SpA, con il compito di ripulire alcune strade dai rifiuti abbandonati.

Il fenomeno di abbandono dei rifiuti ha registrato anche quest'anno diversi casi di depositi anche consistenti di RSU indifferenziati da parte di ignoti lungo le strade periferiche intercomunali (Via San Giuseppe, Via San Giovanni, Via Donizzetti e Via A. Volta). L'Ufficio Tecnico Manutenzioni, coadiuvato dalla squadra operai, ha seguito e segue con particolare attenzione le segnalazioni che pervengono per i rifiuti abbandonati sul territorio comunale, provvedendo con tempestività alla raccolta e allo smaltimento, in collaborazione con il Gestore.

L'ecocentro, in gestione completa all'Etra SpA dall'1.7.2007 è rimane aperto due giorni alla settimana (mercoledì e sabato pomeriggio) per il conferimento del prodotto riciclato da parte dei cittadini.

Al fine di agevolare la cittadinanza è stato ampliato l'orario di apertura del centro di raccolta anche ai Sabato mattina, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Nel complesso si ritengono soddisfacenti i risultati raggiunti nell'anno 2013 in merito alla gestione dei rifiuti, in particolare per quanto attiene la raccolta differenziata e la raccolta porta a porta.

- Progetto n. 2 “Verde pubblico e interventi di salvaguardia della salute e dell’ambiente”

È stata garantita la regolare manutenzione del verde pubblico (aiuole rotatorie, aree verdi di lottizzazioni, aiuole piste ciclopedonali, ecc.), in particolare del Parco Sebellin e di Villa Caffo–Navarrini; dell’area “campo Ippico” a ovest di Villa Caffo–Navarrini e dell’area a verde della Palestra “R. Brunello”; di Parco Toniolo e delle aree verdi dei diversi quartieri residenziali; delle due aree produttive di Mottinello e Ramon; delle aree di pertinenza dei plessi scolastici nonché delle numerose piste ciclopedonali.

Per far fronte alla carenza di personale e di risorse finanziarie e poter dare compimento e continuità alla manutenzione, che in alcuni casi è limitata al solo sfalcio dell’erba e alla eliminazione delle infestanti, anche per l’anno 2013 è stato utilizzato personale socialmente utile in mobilità e/o disoccupazione con prestazione di lavoro occasionale.

L’iniziativa già collaudata nei passati esercizi è da ritenersi positiva e ha permesso di far fronte anche nell’anno 2013 a diversi e importanti interventi nell’ambito della manutenzione del verde e non solo.

Il bando per un nuovo progetto rivolto a persone anziane “servizio civile anziani 2013”, ha visto l’adesione di tre persone che sono state impiegate per la manutenzione in generale del patrimonio comunale, affiancandole alla squadra operai.

La manutenzione dei cigli e delle cunette stradali, affidata a ditta esterna, è stata regolarmente assicurata.

Sono stati intensificati i controlli e i richiami ai cittadini, in collaborazione con il Servizio di Polizia Locale, per sollecitare la manutenzione di lotti ineditati e/o terreni agricoli mantenuti in riposo produttivo e/o incolti, e degli spazi annessi a fabbricati disabitati.

La lotta contro la zanzara tigre è stata affidata anche per il 2013 alla ditta Ongaro Disinfestazioni di Thiene, che ha effettuato interventi antilarvali sulle caditoie stradali per lo scolo dell’acqua meteorica delle strade (n. 5 interventi su circa 2240 caditoie) e un intervento adulticida in area particolarmente colpita dal problema (Campo sportivo San Zenone).

Rimane comunque indispensabile, per contrastare il fenomeno legato al proliferare di questi insetti, sensibilizzare ancora i cittadini affinché adottino misure e comportamenti tali da eliminare le cause che creano condizioni ambientali favorevoli al loro sviluppo, con interventi mirati nelle proprietà private (potatura di siepi, svuotamento di vasi e sottovasi, pozzetti fognatura ed in genere svuotamento di contenitori in cui possa ristagnare acqua, sfalcio delle erbe infestanti).

Anche la lotta contro i ratti è stata effettuata in modo continuativo rispondendo alle varie segnalazioni pervenute dai residenti.

E’ stata assicurata l’attività diretta al contenimento del randagismo dei cani, svolta in collaborazione con il Servizio Veterinario dell’ULSS n. 3, anche partecipando alle spese di mantenimento del canile consortile di Pove del Grappa (L.R. n. 60/1993) che assicura la custodia, il ricovero e il mantenimento dei cani randagi e/o vaganti rinvenuti nei territori dei Comuni del bacino di servizio dell’ULSS n. 3.

Per quanto attiene la tutela ambientale e il contenimento dell’inquinamento prodotto dalle attività produttive, in collaborazione con gli Enti sovracomunali, in particolare con la Provincia, l’ARPAV e l’A.S.L. n.3, sono state seguite le problematiche che periodicamente emergono nel territorio e avviate le relative procedure.

L’anno 2013 ha visto la prosecuzione dell’intervento di bonifica del sito dismesso dell’ex Galvanica Plastimec, secondo le indicazioni dettate dall’ARPAV e dalla Provincia – Settore Ambiente - e dal Servizio Ecologia Comunale.

Nel complesso, pur evidenziando le limitate disponibilità finanziarie, si possono ritenere raggiunti gli obiettivi prefissati nel programma di tutela ambientale del Servizio Ecologia.

PROGRAMMA SERVIZIO MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO, VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI.

- Progetto n. 1 "Viabilità"

Il progetto ha riguardato la manutenzione ordinaria delle strade comunali al fine di prevenire situazioni di rischio e disagio per i cittadini causate dalla presenza di dissesti stradali. E' stata inoltre effettuato un intervento per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in Viale Monte Grappa con l'installazione di un segnale luminoso bifacciale.

E' stata assicurata la manutenzione delle numerose piste ciclo-pedonali presenti nel territorio ed è stata mantenuta efficiente la segnaletica verticale in tutto il Paese.

Nel corso del 2013 è stata rifatta la segnaletica orizzontale in tutte le strade e piazze del territorio comunale.

Sono stati inoltre compiuti diversi interventi di manutenzione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, provvedendo alla pulizia delle caditoie stradali con canal-jet e allo spazzamento delle principali vie e piazze.

Sono state puntualmente evase le pratiche relative alle autorizzazioni allo scavo su suolo pubblico degli Enti gestori dei diversi sottoservizi (ETRA, Enel, Italgas e Telecom).

- Progetto n. 2 – "Illuminazione e pubblica"

La maggior parte degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione della rete di pubblica illuminazione sono stati affidati a Ditta esterna, affiancata di norma da personale comunale.

Con l'ultimazione del sistema integrato di telecontrollo degli impianti di illuminazione pubblica si cerca di mantenere efficiente la funzionalità dei diversi punti luce installati nel territorio comunale, intervenendo secondo necessità, in caso di anomalie o malfunzionamenti degli impianti tramite verifica del sistema.

- Progetto n. 3 – "Istruzione e Sport"

Istruzione – E' stata garantita e assicurata, nell'anno 2013, la manutenzione di tutti gli edifici scolastici, per quanto attiene all'impiantistica elettrica, termoidraulica, fognaria e dei servizi sanitari in genere.

Sono state inoltre effettuate le manutenzioni ordinarie dei cortili e del verde dei vari plessi scolastici.

È stato completato il rifacimento della copertura della Scuola Primaria presso l'Istituto Comprensivo di via Stazione, 12 eliminando le infiltrazioni d'acqua che si erano formate.

È stata sostituita una delle due caldaie della centrale termica dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari", con contestuale sostituzione delle saracinesche di manovra dei vari circuiti idraulici di riscaldamento.

Sport – Si è cercato di assicurare la manutenzione degli impianti sportivi, assicurando la gestione delle strutture da parte dell'utenza, garantendo il regolare funzionamento del riscaldamento e l'erogazione dell'acqua calda negli orari d'uso.

I diversi impianti sportivi comunali (stadio di Via Cusinati, campo da calcio di Via S. Zenone e Palestra comunale "Brunello") dalla data dell'1.1.2012 risultano concessi in uso ad

Associazioni Sportive operanti nel territorio sulla base di convenzioni attinenti la gestione e manutenzione degli impianti affidati. Le convenzioni scadono con la data del 31.12.2014. Il Comune collabora con le stesse Associazioni nel caso di situazioni di urgenza e nella manutenzione straordinaria delle strutture.

- Progetto n. 4 – “Immobili comunali”

È stata garantita la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale, anche se non sono stati realizzati interventi di particolare rilevanza.

La manutenzione ha riguardato soprattutto l'impiantistica elettrica e idraulica oltre a quella dedicata agli impianti di riscaldamento, con sostituzione degli elementi guasti e/o danneggiati.

PROGRAMMA N. 2 – INTEGRAZIONE SOCIALE

IL PROGRAMMA SI SVILUPPA IN 3 PROGETTI:

N. 1 : PROGETTO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Tale progetto, gradito dall'utenza essendo di importante sostegno ai familiari delle persone che versano in condizioni di bisogno e difficoltà sia fisico che di disagio psicologico e sociale, ha visto nel 2013 un totale di 28 utenti/casi seguiti, di cui 12 casi ADI suddivisi nelle seguenti tipologie:

- ♦ 6 utenti con presenza programmata del medico di medicina generale;
- ♦ 6 utenti ex-ADIMED con presenza coordinata dell'infermiere professionale e del medico di medicina generale.

La maggior parte degli utenti seguiti in ADI sono persone affette da patologie croniche complesse che necessitano di un'assistenza continua e prolungata nel tempo con interventi anche tutti i giorni. Precisando che l'assistenza domiciliare integrata vede la compresenza presso il domicilio dell'utente, di figure multiprofessionali di tipo socio-sanitario (il medico di famiglia, l'infermiere professionale, l'operatore addetto all'assistenza) è importante sottolineare che si conferma un ottimo livello di collaborazione tra le operatrici addette all'assistenza, gli Infermieri Professionali Territoriali e i medici di medicina generale. Tale sistema integrato di interventi, agendo in modo coordinato e costruttivo, consente di ottimizzare la risposta socio-sanitaria nei confronti delle persone che richiedono e necessitano del servizio.

Il personale in servizio all'assistenza domiciliare consta di un dipendente comunale e di 2 operatori dipendenti della Cooperativa Sociale La Goccia di Marostica in convenzione col Comune di Rossano Veneto. Tale organico consente di dare risposta alle numerose richieste di interventi a domicilio, evitando ai pazienti di essere inseriti in struttura sanitaria protetta.

Importante è l'obiettivo che il servizio domiciliare si prefigge e persegue in tutti gli interventi, ovvero quello di stimolare la persona ad attivare le proprie risorse al fine di superare la propria situazione di bisogno, anche grazie alla partecipazione attiva della famiglia in cui è inserito il soggetto stesso.

N. 2 : PROGETTO SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALL'INFANZIA

E' proseguita e continua la collaborazione con l'equipe affido dell'ULSS 3 di Bassano del Grappa finalizzata alla promozione nel territorio dell'affido familiare, tema sempre più attuale anche nella comunità rossanese, soprattutto in questi ultimi anni in cui gli interventi sociali a favore di nuclei con minori si sono intensificati e aggravati a causa anche della situazione economica generale che mette a dura prova i nuclei già di per sé in difficoltà.

E' continuato anche nel 2013 il servizio di educativa domiciliare a favore di minori, progetto nato inizialmente dalla collaborazione tra la Regione Veneto e la Conferenza dei Sindaci del polo dell'Ulss 3, volto al sostegno dei minori in quelle che possono essere difficoltà

comportamentali, scolastiche,... cui la famiglia non riesce a dare un'adeguata risposta. Tale servizio è finalizzato a supportare il corretto sviluppo di tali minori, evitando che essi possano avere ripercussioni nella propria crescita.

E' proseguito altresì il progetto "de istituzionalizzazione" comunale, attivato e concordato in sede di programmazione della Conferenza dei Sindaci, sempre volto al sostegno dei minori e della famiglia in situazione di disagio socio-economico.

Nel 2013 il Comune ha proseguito, mediante apposito accordo con la Provincia di Vicenza, il progetto 'Patto Sociale per il lavoro Vicentino', impegnando 5 persone. Al Comune è stata destinata una quota di Finanziamento in base alla popolazione residente, cui l'Ente contribuisce con un cofinanziamento di risorse proprie.

Il progetto nel suo complesso si sostanzia attualmente in un'azione rivolta a persone residenti nella provincia di Vicenza che hanno perso il lavoro, che hanno sottoscritto una 'dichiarazione di immediata disponibilità' e un 'Patto di servizio' presso il Centro per l'Impiego di riferimento, che non godono e sono in procinto di perdere ammortizzatori sociali o pur percependoli non sono di ammontare sufficiente per entità e/o durata per garantire il livello minimo di soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita del proprio nucleo familiare. Nel corso del 2013 si è deciso di destinare l'intera quota di finanziamento per l'Azione 2 (n gestione Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa).

Nel 2013 si è attuato anche il progetto lavoro ETRA spa denominato "Progetto in attuazione di misure anticrisi finalizzato al sostegno al reddito di persone in stato di disoccupazione nel territorio servito da Etra s.p.a", che ha consentito l'impiego di n. 4 persone residenti che erano in stato di disoccupazione, per l'anno 2014 e' in previsione una seconda annualità di progetto.

Nel mese di agosto 2013 l'Ufficio ha curato la liquidazione dei contributi relativi al Bonus Famiglia- 2^a annualità a favore di 8 famiglie richiedenti.

Tale prestazione sociale regionale, istituita nel 2011 e confermata nel 2012, è rivolta ai nuclei familiari con 4 figli o più o con parti trigemellari.

Dal mese di settembre 2013 l'Ufficio ha seguito e predisposto il bando di concorso per l'erogazione del contributo a sostegno del pagamento del canone di locazione (contributo per l'affitto), relativo all'annualità 2011, risultante da contratti di affitto regolarmente registrati ai sensi della Legge n. 431/98 per le quali hanno presentato domanda 17 famiglie.

Nei mesi di ottobre e novembre 2013, l'Ufficio ha predisposto le pratiche dei nuovi bandi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà e per il contrasto alle situazioni di emergenza sociale" (DGR n. 1876 del 15.10.2013) e a sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà (DGR n. 1804 del 03.10.2013), raccogliendo e inoltrando telematicamente le numerose richieste pervenute da cittadini residenti (circa 44 pratiche elaborate e validate).

L'ufficio continua la raccolta e l'inoltro telematico delle richieste di Bonus energia e Bonus gas per i richiedenti residenti che ne hanno i requisiti. Nel 2013 sono state seguite più di 100 pratiche di Bonus Gas ed altrettante di Bonus Elettrico.

N.3 : PROGETTO SOSTEGNO ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

L'Amministrazione ha sempre dimostrato interesse e sensibilità sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai diritti e alle opportunità delle persone diversamente abili, grazie anche alla collaborazione con la sezione dell'A.V.A.S. denominata 'Raggi di Sole Avas' Onlus. E' proseguito l'impiego del mezzo attrezzato alza-carrozzine (acquistato con contributi sia della Regione Veneto che della Provincia di Vicenza, e patrimonio dei Servizi Sociali del Comune dall'inizio del 2005) a favore di persone anziane o con disabilità motorie che si sono rivolte ai Servizi Sociali, in quanto nella necessità di recarsi presso strutture sanitarie.

Inoltre, dal mese di settembre 2013, si è garantito il trasporto di un minore con disabilità per il rientro a casa dopo la scuola, dal lunedì al venerdì.

Il trasporto prosegue grazie alle operatrici in servizio presso i Servizi Sociali, a seguito di opportuna istruttoria di verifica ed opportunità eseguita dall'Ufficio Servizi Sociali la quale coordina il trasporto nell'ambito del programma settimanale oppure mediante trasporti effettuati da volontari locali AVAS.

Nel corso del 2013 è stato attivato uno stage lavorativo a favore di un cittadino residente svantaggiato in collaborazione con la Cooperativa Adelante tramite il progetto Labor.

PROGRAMMA N. 3 – SVILUPPO DI COMUNITA'

IL PROGRAMMA SI SVILUPPA IN 7 PROGETTI:

N. 1 : PROGETTO GIOVANI

Il Progetto "Giovani e Lavoro" che prevede l'inserimento di alcuni giovani in inserimenti lavorativi attraverso gli stage lavorativi non è ancora attivo in modo completo.

Nel corso del 2013 si è concluso il progetto 'Casa de La Esmeralda', realizzato con l'impiego di un contributo regionale, giunto alla terza edizione e che ha avuto lo scopo generale di promuovere il miglioramento della qualità di vita della popolazione dei quartieri degradati della città di Rosario (in Argentina), in particolare donne e bambini, attraverso le strutture di intervento sociale operanti negli stessi, potenziando la capacità autogestiva e la partecipazione civile della popolazione.

Ha preso avvio, in collaborazione con l'Associazione Sta.na.psy, il progetto "La chiave di svolta: promozione della cittadinanza attiva e prevenzione del disagio giovanile". L'obiettivo del progetto è quello di favorire e sostenere il confronto e la promozione delle realtà di gruppi giovanili attraverso la condivisione di una rete territoriale formale che miri alla collaborazione e al sostegno reciproco, sostenendo, promuovendo e attivando risorse ed energie con lo scopo di rafforzare processi di responsabilizzazione, autonomia e partecipazione giovanile nel contesto territoriale d'appartenenza.

Nell'anno 2013, inoltre, il progetto in ambito sociale "Sinergie Sociali" è stato incluso con esito positivo nel bando regionale "Servizio Civile Anci", pertanto l'Ufficio ha avviato e seguito tutte le procedure per il reclutamento di un giovane servizio civile giovani assegnato al nostro Comune, compresa la presentazione delle domande da parte degli aspiranti volontari (28 domande).

N. 2 - PROGETTO ANZIANI

Il progetto è rivolto prevalentemente alla popolazione della terza età, sempre più spesso vittima di isolamento ed emarginazione sociale, e promuove e incoraggia tutta una serie di attività ricreative, culturali, formative e di prevenzione, che già hanno raccolto molti consensi ed ottimi risultati.

Confermata la collaborazione con l'A.V.A.S. "Rossano Soccorso" ONLUS nella gestione del Centro Ricreativo per Anziani presso Villa Aldina.

Vengono garantite le seguenti attività:

- ♦ Attività socio assistenziali: servizio domiciliare a supporto delle situazioni più a rischio di emarginazione sociale;
- ♦ Attività ricreative e sportive: attività per il tempo libero, giochi da tavolo, gite, feste a tema;
- ♦ Attività culturali: conferenze;
- ♦ Attività formative e di prevenzione: incontri di educazione e prevenzione sanitaria e socio-sanitaria;

- ♦ Attività sportiva motoria.

Queste alcune delle iniziative realizzate:

- ♦ consegna pasti a domicilio il sabato, la domenica e le festività infrasettimanali;
- ♦ trasporto anziani e disabili al Centro ricreativo, per visite,.. con il mini-bus;
- ♦ sportello di segretariato sociale per l'anziano;
- ♦ incontri conviviali: festa dell'Epifania, festa del papà, festa della donna, la festa dell'anziano in collaborazione con l'Amministrazione C.le e la Casa di Riposo;
- ♦ corso di ginnastica dolce, cure termali, corso di nuoto, corso di cucito e ricamo.

Come ogni anno i Servizi Sociali si sono occupati dell'organizzazione dei soggiorni climatici (anche in collaborazione con l'Ufficio Segreteria per la parte delle iscrizioni) a favore degli anziani del comune di Rossano V.to. Le meta organizzata dal Ns comune è stata confermata in Caorle, mentre grazie alla convenzione col Comune di Tezze sul Brenta l'offerta è stata ampliata con le mete di Andalo (TN), Bellaria (RN), Salsomaggiore Terme, Viserba (RN).

N. 3 : PROGETTO IMMIGRATI

Anche per l'anno 2013 è proseguita l'esperienza positiva in tema di immigrazione con lo Sportello Immigrati gestito dall'Associazione Babele di Bassano del Grappa, tramite apposita convenzione sottoscritta con i comuni di Tezze sul Brenta, di Cartigliano, Pozzoleone, Mason Vicentino, Schiavon, Molvena, Unione dei Comuni del Marosticense.

Lo Sportello è aperto al pubblico tutti i mercoledì dalle 11.00 alle 13.00 con lo scopo di aiutare i cittadini stranieri residenti nel nostro territorio per la compilazione di pratiche.

Un operatore esperto nelle tematiche dell'immigrazione, è in grado di fornire informazioni e dare assistenza:

- su pratiche amministrative (rilascio e rinnovo permesso di soggiorno, iscrizione anagrafica, acquisizione cittadinanza italiana, ottenimento carta d'identità e codice fiscale,...);
- in tema di lavoro (iscrizione alle liste di collocamento, rilascio libretto di lavoro, chiarimenti in merito alla busta paga,..);
- su problematiche riguardanti la casa (affitto, acquisto,..);
- sulla tutela della salute(iscrizione al S.S.N., vaccinazioni,...);
- su corsi di italiano e formazione professionale.

Lo sportello immigrati è quotidianamente impegnato anche nelle procedure di regolarizzazione delle colf/badanti, nell'aggiornamento costante dell'elenco badanti realizzato per i comuni in convenzione.

N. 4 : PROGETTO CIVITAS

Si è confermata sempre positiva la partecipazione dei ragazzi di età 6-13 all'attività estiva del Crec, affidato dal Comune, all'Ass. Planet Sport di Tezze sul Brenta. Il Centro Estivo è stato strutturato su due periodi di tre settimane ciascuno. La sede di svolgimento principale delle attività è stato l'Istituto Comprensivo G. Rodari, con svolgimento di molte attività, prevalentemente sportive di mattina alcune delle quali in uscita (piscina, escursioni ed attività sul fiume Brenta), ricreative e culturali il pomeriggio, oltre a due uscite didattiche.

N.5: PROGETTO ASILO NIDO COMUNALE-SERVIZI PRIMA INFANZIA

L'Amministrazione C.le collabora dal 2004 con l'Ass. Spaziobimbi (ora Spazioformazione) di Crespano del Grappa, per la gestione dei servizi alla prima infanzia comunali.

Dal settembre 2011 (con inaugurazione ufficiale avvenuta in data 10 settembre 2011), il Micronido e la Sezione Primavera sono operativi nella sede ampliata del plesso scolastico di San Zenone. Si è creata così un'area esclusiva per il Micronido Comunale-Sezione Primavera ed un'area esclusiva per la scuola materna statale.

L'Assessorato Alle Politiche Sociali ha promosso e coordinato la collaborazione tra l'Ass. Spaziobimbi e l'Istituto Comprensivo per le attività quali il servizio pomeridiano per i bimbi che frequentano la Scuola materna di San Zenone e che per esigenza delle famiglie necessitano di una struttura ricettiva pomeridiana e il servizio di accoglienza per il mese di luglio 2013 (quando la Scuola materna è chiusa).

N. 6: PROGETTO SERVIZIO CIVILE COMUNALE E SERVIZIO CIVILE ANZIANI

Anche per l'anno 2013 e' stato realizzato il progetto regionale 'Servizio Civile Anziani' (cui l'Amministrazione C.le ha aderito con proposta progettuale e preventivo di spesa presentata a giugno 2013) promosso dalla Regione Veneto con relativo contributo, che ha previsto l'impiego di n. 3 ultrasessantenni, in una delle attività stabilite nel bando di selezione.

N. 7 CONVENZIONE CON TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

A Gennaio è stata sottoscritta la Convenzione con il Tribunale di Bassano del Grappa per lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.L.VO 28 agosto 2000 n.274 e dell'Art. 2 e del Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001. Tale azione innovativa dà la possibilità di impiegare in varie attività di pubblica utilità per il territorio quelle persone che devono scontare una sanzione del Codice Penale su autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia. Nell'anno 2013 sono stati impegnate 7 persone e sono pervenute altre richieste di disponibilità da parte di studi legali a che il Comune impieghi in forma non retribuita i propri assistiti, nello svolgimento di lavori socialmente utili, secondo mansioni e orari di servizio che ci si riserva di concordare con la persona ma con delle attività a beneficio della collettività' come sfalcio del verde pubblico e pulizia delle aree verdi.

PROGRAMMA N. 4 – CULTURA

Obiettivo 1 - Biblioteca Comunale

Adeguamento orario, potenziamento delle raccolte e attività di promozione alla lettura. E' proseguita fino al 30.10.2013 la fattiva e proficua collaborazione di una volontaria che ha permesso di garantire l'apertura al pubblico della biblioteca per complessive 39 ore settimanali.

Per quanto riguarda il potenziamento delle raccolte occorre precisare che, a seguito della continua riduzione delle risorse disposizione, non è stato possibile garantire gli standard prefissati.

L'attività di promozione alla lettura ha avuto inizio in primavera. Sono state organizzate due giornate di letture espressive e attività animate rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in collaborazione dell'Associazione Culturale Pungilaluna. Numerosa la partecipazione dei bambini che hanno molto apprezzato e gradito le attività proposte, in modo particolare nelle attività che li ha visti coinvolti in modo attivo. Le iscrizioni ai laboratori, sono state di gran lunga superiori alla disponibilità dei posti.

Nel mese di dicembre, in occasione delle festività natalizie, è stata organizzata la giornata "Aspettando Natale...andiamo in Biblioteca". Sono state proposte varie attività ludiche interamente dedicate ai bambini ed ai genitori. I bambini hanno potuto muoversi a scelta tra l'ascolto di tante storie a tema, laboratori con fiabe, canzoni e attività creative in inglese, nonché la preparazione e decorazione di dolci e biscotti.

Collaborazione con la Scuola: si è proseguito nel sostegno dei progetti previsti nel Piano Offerta Formativa Scolastico. Si sono svolte nel periodo aprile/maggio visite guidate in biblioteca con alcune classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Rodari. Obiettivo, l'orientamento e l'uso della biblioteca. Anche le classi delle scuole dell'infanzia di Mottinello e del Centro, accompagnate dalle proprie insegnanti, hanno effettuato delle visite con lo scopo di scoprire e favorire la lettura con un approccio piacevole e curioso.

Nel mese di luglio, inoltre, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, gruppi dei piccoli frequentanti il centro estivo sono stati ospitati negli spazi della "sala bimbi" della biblioteca, nei quale si è svolta l'attività di lettura animata.

Obiettivo 2 – Attività culturali in Parco e in Villa.

Nel mese di mese di febbraio, si è proceduto a realizzare il 2° ciclo di conferenze sulla storia della letteratura "*La letteratura come dialogo. Nuovi percorsi di letteratura italiana*", relatore il prof. Davide Melchiori, docente di discipline umanistiche. Buona la partecipazione del pubblico, particolarmente apprezzati dai partecipanti gli argomenti proposti.

Nel mese di maggio, in Villa Caffo, è stata allestita l'edizione 2013 della mostra di arti figurative "Expo, Arte...Cibo per l'arte" proposta dal Gruppo Dimensione Arte. Buono l'afflusso di pubblico.

Il 20 giugno in occasione del *Solstizio d'Estate*, è stata organizzata in Villa Caffo, una serata di poesia con il gruppo Amissi dea Poesia Aque Slosse, cenacolo di scrittori dialettali di Bassano del Grappa. La serata è stata allietata con voce e musiche a tema.

L'Amministrazione Comunale ha accolto la proposta della Fondazione Aida di Verona, in collaborazione con la Regione del veneto e l'Istituto Regionale Ville Venete, ospitando la manifestazione "*Sorsi d'Autore*" che ha avuto luogo il 29 giugno in Villa Caffo. La manifestazione realizzata con lo scopo di promuovere il patrimonio storico, culturale ed enogastronomico del Veneto attraverso incontri in alcune tra le più suggestive Ville Venete, ha registrato un partecipazione entusiasmante.

Si è collaborato nell'organizzazione delle varie iniziative proposte dal Centro Italiano Femminile, mettendo a disposizione le sale di Villa Caffo e Villa Aldina. Le serate proposte hanno voluto offrire al pubblico momenti di riflessione e approfondimento su vari temi, dalla salute e benessere della persona, ai temi sociali, culturali, approfondimenti di storia locale e religiosi.

Incontri in Cucina. Nel mese di novembre la Biblioteca Comunale ha organizzato, su proposta del gruppo lettrici, un corso/laboratorio di pasticceria e salati della tradizione, tutto in tema natalizio. Il corso articolato in quattro serate è stato pensato per trasmettere la passione per cucina e sensibilizzare le giovani famiglie alla preparazione ed all'uso di cibi sani. L'iniziativa ha avuto un ottimo gradimento.

Rassegna teatrale per bambini.

Il Parco Sebellin ha offerto la cornice ideale per realizzare:

- "*La straordinaria intuizione di Giacomo Leopardò*", spettacolo messo in scena dai ragazzi del Laboratorio Teatro 5 di Rossano Veneto

- "*La Gatta Cenerentola*", teatro di narrazione con pupazzi e musiche dal vivo, inserito nel calendario del Minifest e allestito dall'Associazione Culturale Oltreliponte di Torino.

Come sempre numerosissima la partecipazione dei bambini e delle famiglie.

Opera Lirica.

L'Assessorato alla Cultura, ha aderito alla proposta dell'Orchestra Regionale Filarmonica Veneta congiuntamente al Comune di Galliera Veneta per sostenere l'organizzazione de "*Il Barbiere di Siviglia*". L'opera è stata allestita per l'occasione nella piazza di Mottinello, davanti a Villa Comello. Come sempre l'evento, di grande successo, ha visto la numerosissima partecipazione degli amanti della lirica.

Scuola Genitori.

L'iniziativa è partita a settembre con il *Corso di Primo Soccorso Pediatrico*.

Successivamente sono stati affrontati altri temi con il metodo della Life Skill Education: "*Le abilità sociali. Il ruolo della famiglia nella gestione delle emozioni, l'autostima e l'assertività*" e

“Il consumo di sostanze stupefacenti e dipendenza”. L'iniziativa si è conclusa con una serata sull'omeopatia.

La Scuola Genitori, voluta fortemente dalla nuova amministrazione, ha avuto un grande consenso da parte dei genitori, premiando la scelta fatta.

In conclusione, si ritiene che l'attuazione del programma/progetti sia soddisfacente ed in generale rispondente agli obiettivi generali prefissati.

PROGRAMMA N. 5 – SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE

REGISTRAZIONE DI TUTTE LE SCRITTURE PRIVATE STIPULATE DAI VARI UFFICI

N. 1 L'OBIETTIVO dopo l'inserimento di tutte le scritture private degli anni precedenti e precisamente dal 1999 in poi in un apposito registro informatico, l'obiettivo per l'anno 2013 è stato quello di tenere aggiornato il registro informatico in modo da rendere più veloce e agevole per i colleghi la ricerca di scritture private o di richieste da esterni.

TEMPO DI ESECUZIONE 31/12/2013

PERSONALE IMPEGNATO N. 1 (PART TIME)

RISORSE STRUMENTALI QUELLE IN DOTAZIONE

OBIETTIVO RAGGIUNTO

GESTIONE DELIBERE GIUNTA E CONSIGLIO, DETERMINE DEI RESPONSABILI, DECRETI DEL SINDACO: l'ufficio sovrintende alla numerazione e raccolta cartacea delle determinazioni e dei decreti del Sindaco con la relativa predisposizione di un elenco informatico per la ricerca veloce delle stesse, nonché prepara i file delle determinazioni in PDF in modo da permettere al messo comunale la relativa pubblicazione all'albo web.

Per quanto riguarda le delibere di Giunta, l'ufficio ha provveduto alla raccolta delle stesse da sottoporre all'approvazione, provvedendo anche alla pubblicazione, che consiste nel confezionamento mediante fotocopiatura, preparazione dei file in pdf per il messo comunale e per il sito internet, protocollazione e invio ai capigruppo via mail e distribuzione di fotocopie agli uffici interessati, elenco informatico delle delibere pubblicate per la ricerca veloce da parte degli uffici. Dal 2010 l'ufficio provvede ad inserire nel sito internet del comune tutte le delibere di G.C. e C.C. nella stessa data di pubblicazione. Pertanto così facendo si sta creando un archivio dal quale tutti gli interessati possono vedere o stampare le delibere senza per questo venire presso il comune.

Inoltre l'ufficio si occupa dell'esecutività e rilegature delle delibere e delle determinazioni mediante ricerca delle ditte specializzate nella rilegatura, degli impegni di spesa e delle liquidazioni fatture.

N. 2 L'OBIETTIVO, oltre a quello di continuare costantemente a inserire nel sito le delibere, è quello di effettuare la rilegatura delle delibere di G.C., C.C., delle Determinazioni e dei Decreti dell'anno 2012.

Pertanto, prima di arrivare alla rilegatura, bisogna effettuare l'esecutività, il controllo e successivamente bandire una gara per la rilegatura delle stesse.

TEMPO DI ESECUZIONE 31/12/2013

PERSONALE IMPEGNATO N. 1 (PART TIME).

OBIETTIVO RAGGIUNTO IN PARTE (MANCA RILEGATURA DELIBERE)

ASSICURAZIONI

La normale attività del servizio è finalizzata a garantire un servizio di assistenza al cittadino incorso nel sinistro, mediante individuazione e prevenzione dei rischi, collaborando con gli uffici interni e con il Broker per la riduzione dei tempi di definizione delle pratiche di risarcimento danni.

L'ufficio ha gestito in collaborazione con il Broker le polizze RCT, INFORTUNI; PATRIMONIALE, KASKO ecc., con le valutazioni dei singoli contratti in scadenza, negoziazione e stipulazione delle polizze, al fine di ottenere la migliore e più ampia copertura assicurativa al minor costo. Ha provveduto inoltre alla gestione delle richieste di risarcimento danni, alla gestione pratiche legali inerenti i sinistri e all'assistenza agli uffici interni.

N. 3 OBIETTIVO: GARA PER AGGIUDICAZIONE COPERTURE ASSICURATIVE IN SCADENZA.

TEMPO DI ESECUZIONE 31/12/2013

PERSONALE IMPEGNATO N. 1 (PART TIME)

RISORSE STRUMENTALI QUELLE IN DOTAZIONE

OBIETTIVO RAGGIUNTO IN PARTE IN QUANTO E' STATO DECISO DAL BROKER DI RINNOVARE PER UN ANNO LE POLIZZE ESISTENTI, SCELTA PIU' CONVENIENTE RISPETTO AD UNA GARA VISTO L'ANDAMENTO DEL MERCATO ASSICURATIVO.

SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E DELL'INFANZIA :

L'ufficio ha intrattenuto i contatti con la ditta fornitrice dei pasti, la scuola, il comitato mensa e l'ULSS per quanto riguarda i menu' o problemi organizzativi. Ha predisposto fotocopie dei menu' da distribuire ai ragazzi e si è occupato della liquidazione delle fatture della mensa insegnanti.

N. 4 OBIETTIVO: L'obiettivo era di predisporre un questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza mediante la distribuzione di un questionario agli alunni, la raccolta, l'analisi e la valutazione di eventuali azioni correttive da porre in essere in modo da poter nell'eventualità migliorare il servizio

TEMPO DI ESECUZIONE QUESTIONARIO: 31/12/2013

PERSONALE IMPEGNATO N. 1 (PART TIME)

RISORSE STRUMENTALI IN DOTAZIONE

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO per mancanza di tempo anche se si svolgono regolarmente riunioni di team organizzativi tra scuola e comune.

GESTIONE CONTRATTO DI CONCESSIONI MANUFATTI CIMITERO COMUNALE

L'Ufficio gestisce tutto ciò che riguarda le concessione di loculi, tombe e aree cimiteriali mediante predisposizione di scritture private. Inoltre esegue i controlli sulle concessioni in scadenza.

N. 5 OBIETTIVO: L'ufficio ha continuato come per gli anni precedenti nella ricerca di contratti di concessione loculi scaduti, ricerca indirizzi di eredi e invio lettere con avvisi di scadenza delle concessione per poter procedere ai rinnovi dei contratti o alle eventuali estumulazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE 31/12/2013

PERSONALE IMPEGNATO N. 1 (PART TIME)

RISORSE STRUMENTALI IN DOTAZIONE

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO per mancanza di lavoro propedeutico necessario per raggiungere l'obiettivo nella sua globalità.

N. 6 OBIETTIVO: L'ufficio per il 2013 si è posto come obiettivo quello di aggiornare il sito internet del comune, nella parte riguardante la trasparenza con regolamenti e atti inerenti la gestione amministrativa e del personale seguendo le direttive del DLGS 33/2013 trasparenza.

TEMPO DI ESECUZIONE 31/12/2013

PERSONALE IMPEGNATO N. 1 (PART TIME)

RISORSE STRUMENTALI IN DOTAZIONE

OBIETTIVO RAGGIUNTO

INCARICHI LEGALI: L'ufficio provvede a predisporre delibere per incarichi legali, impegni di spesa, liquidazione parcelle.

Nello scorso anno si è provveduto, tramite contatti con gli avvocati, a riordinare e definire molte delle pratiche vecchie, quindi si è in attesa delle relative chiusure delle pratiche per perenzione.

Pertanto non resta che il normale lavoro delle liquidazione di eventuali parcelle e archiviazione pratiche.

PERSONALE

L'ufficio si occupa della gestione della parte giuridica del personale.

Pertanto ha gestito la registrazione delle ferie, delle assenze varie mediante registrazione informatica in modo che ogni dipendente possa vedere le ferie e assenze effettuate e creando un archivio che serve per le varie statistiche sul personale. Ha predisposto inoltre, in collaborazione con il Segretario Comunale Responsabile del Personale, delibere della dotazione organica del personale, regolamenti, contratti di lavoro con il personale, statistiche, autorizzazioni, concorsi ecc.

Inoltre vengono gestiti i fascicoli personali di ogni dipendente con le relative archiviazioni delle carte riguardanti la vita lavorativa del dipendente.

Con le innovazioni apportate dalla Legge Brunetta si sono intensificati i controlli e le statistiche sul personale da inviare tramite internet, come ad esempio il monitoraggio sulle assenze del personale, del comitato pari opportunità ecc., o le assunzioni, cessazioni o variazione dei contratti di lavoro del personale da inviare tramite internet al centro dell'impiego. Questo ha comportato un costante controllo e registrazione di tutti dati.

Inoltre insieme al Segretario Comunale ha coordinato il nucleo di valutazione presieduto dal segretario Comunale stesso fornendo il necessario supporto amministrativo.

L'obiettivo fondamentale dell'ufficio è stato quello di fornire il miglior servizio possibile al cittadino mediante disponibilità alle spiegazioni e gentilezza, aiutando le persone in difficoltà nella compilazione delle carte ed elasticità nell'orario di ricevimento del pubblico, accogliendo i cittadini anche dopo la chiusura del ricevimento, in modo particolare quei cittadini con problemi di lavoro.

SEGRETERIA DEL SINDACO:

Attività del Servizio:

Questo servizio nel corso dell'anno 2013 è stato svolto in due differenti modi, in quanto dal mese di giugno c'è stato il nuovo insediamento amministrativo a seguito delle elezioni svoltesi in data 27-28 maggio 2013 ove è stata proclamata eletta alla carica di Sindaco la Dott.ssa Morena Martini.

Nella prima fase dell'anno, l'ufficio ha curato la Segreteria del Sindaco in continuità con gli anni precedenti, ponendosi nella piena disponibilità di tutti coloro che desideravano sottoporre le istanze più diverse all'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, più in generale. Di rilevanza, la continuazione della gestione della Segreteria personale per il Sindaco in forma telematica. Sono state svolte attività di supporto all'attività istituzionale del Sindaco, della Giunta e del Segretario Comunale, oltre al supporto alle attività di competenza

istituzionale del Consiglio Comunale, mediante gestione degli atti da sottoporre allo stesso, predisponendo gli ordini del giorno delle sedute, gestendo le interpellanze ed interrogazioni e comunque di tutte le fasi organizzative pre Consiglio. Il supporto all'attività istituzionale dell'Amministrazione Comunale è stata anche quella nei confronti di Enti e Società. Sono stati gestiti e predisposti gli atti di nomina di competenza del Consiglio Comunale e del Sindaco. Sono state garantite le attività promozionali e di rappresentanza rilasciando il Patrocinio comunale. Si sono svolte manifestazioni civili e militari e sono stati organizzati eventi che coinvolgono direttamente l'Amministrazione Comunale (giornata del Patrono, eventi legati all'accoglienza di ospiti illustri).

Obiettivi raggiunti secondo il calendario degli eventi.

UFFICIO CONTRATTI:

Attività del Servizio:

L'Ufficio Contratti segue la registrazione e trascrizione degli stessi, sebbene nel corso dell'anno 2013 si è vista una ulteriore diminuzione di stipulazione degli atti contrattuali propria dell'attività di segreteria del Segretario Comunale.

Sono stati stipulati

- n. 14 contratti oltre ai Decreti di esproprio per opere pubbliche;
- n. 33 determinazioni;
- n.1 commissione Consiliare;
- n. 9 convocazioni Consiglio Comunale;
- n. 8 convocazioni capigruppo consiliari;
- n. 18 deliberazioni di Giunta Comunale;
- n. 18 deliberazioni di Consiglio Comunale;
- n.3 scritture private.

ATTIVITA' SPORTIVE E IMPIANTI:

Attività del Servizio:

Hanno avuto adempimento le convenzioni con la Società che gestiscono gli impianti sportivi di proprietà comunale, secondo le scadenze dettate dagli eventi sotto elencati.

L'ufficio si è occupato della gestione delle palestre e delle palestrine Comunali con redazione di vari calendari d'uso da parte delle Associazioni Sportive e la quantificazione dei relativi corrispettivi.

Fornitura materiali di premiazione.

Gestione degli introiti per l'utilizzo e l'affitto di sale o impianti per svolgimento manifestazioni.

Controllo e verifiche dell'utilizzo degli impianti sportivi gestiti dal Comune, quantificato con cadenza bimensile l'introito dovuto dalle Associazioni sportive.

Sostegno nel campo dello sport, con gli interventi necessari ad aiutare le Società Sportive operanti nel comune, mediante erogazione di contributi lo scopo di favorire la pratica sportiva soprattutto nel settore giovanile. Sono state altresì sostenute le manifestazioni di alto valore agonistico o promozionale per la diffusione della pratica sportiva:

- gara ciclistica "Mondial" – anno 2013 (marzo-aprile 2013);
- gara ciclistica per ragazzi organizzata dall'Unione Ciclistica 2000 – anno 2013";
- Supporto per la realizzazione della gara podistica "STRAROSSANO" – anno 2013;
- Corsi di nuoto estivi per ragazzi delle scuole d'obbligo, presso il Centro Nuoto Rosà – giugno-luglio 2013;
- Supporto all'organizzazione della manifestazione sportiva di atletica leggera "Trofeo Gino Zanon" svoltasi il 1° settembre 2013;
- Aiuto economico all'Associazione Atletica NEVI per la partecipazione dei giovani atleti al Meeting GOLDEN GALA presso lo stadio olimpico di Roma il 6 giugno 2013;

- Organizzazione 4 edizione della festa dello sport, con la partecipazione di tutti gli studenti della scuola primaria svoltasi presso gli impianti sportivi di Via Cusinati nella giornata del 19.10.2013;
- 5 tappa "Giro d'Italia" ciclocross nella giornata del 7.12.2013.

PUBBLICA ISTRUZIONE:

Attività del Servizio:

Sono stati erogati i contributi alle Scuole Statali: l'intervento era finalizzato a sostenere il funzionamento delle scuole statali contribuendo a sostenere i costi di gestione oltre a contribuire finanziariamente alla realizzazione della Classe digitale ove gli studenti della scuola di 2° grado seguono le lezioni con strumentazione digitale.

Sono state consegnate le borse di studio "premio G. Berti" e il "buono acquisto libri" agli studenti meritevoli che hanno conseguito il massimo dei voti alla licenza del proprio cammino scolastico durante l'anno scolastico 2012/2013.

Sono state liquidate tutte le spese sostenute per la fornitura dei libri di testo adottati dalle scuole primarie sia del territorio che da quelle aventi sede nei comuni limitrofi, da parte agli alunni aventi la residenza a Rossano Veneto.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO:

Attività del Servizio:

E' un servizio offerto per agevolare le famiglie con abitazioni distanti dalle sedi scolastiche e per promuovere ed incentivare la cultura del trasporto pubblico. Il servizio del trasporto scolastico è stato svolto dalla Ditta VIAGGI REBELLATO & C. Snc da Rosà, regolato da apposito contratto, prorogato fino al 31.12.2013 in quanto per l'espletamento della nuova gara di appalto è stato necessario il prolungamento dell'affidamento in essere.

Il servizio è articolato con linee urbane, con percorsi adatti a soddisfare il più possibile le esigenze degli alunni usufruttori del servizio.

Il servizio garantisce due percorsi (andata e ritorno) per ogni utente, qualunque sia l'orario di uscita.

Sono state raccolte le adesioni per l'organizzazione delle linee.

URP:

Contatti quotidiani con i cittadini per eventuali coordinamenti con uffici ed Amministratori;
Evaso se richiesto, l'accesso agli atti amministrativi da parte di cittadini e Consiglieri Comunali per la competenza propria dell'ufficio.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Ampliamento dell'orario di apertura dello sportello dell'Ufficio Anagrafe

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ – dalle ore 08.30 alle ore 13.30

MARTEDÌ E GIOVEDÌ – dalle ore 16.00 alle ore 19.00

in corso dal 01 ottobre 2013, con risultati positivi per il cittadino.

Revisione dell'anagrafe a seguito del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni:

- TERMINATA.

Sostituzione Ufficio Protocollo in caso di assenza della titolare e conseguente smaltimento lavoro arretrato:

- si effettua regolarmente, secondo necessità.

Si fa presente che – TUTTORA – il personale dell'ufficio servizi demografici è composto da 2 dipendenti, di cui 1 tempo pieno e 1 part-time, e una persona assunta con contratto di lavoro interinale, che, pertanto, non può essere delegata alla firma di certificati, atti, autentiche.

AREA FINANZIARIA

IL NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE PER I COMUNI:

AFFRONTARE E GESTIRE IL CAMBIAMENTO

L'anno 2013 con il tema dell'introduzione e l'applicazione del nuovo ordinamento contabile per gli Enti Locali e quindi delle implicazioni operative ed organizzative che ne conseguono, ha visto l'Ufficio Finanziario coinvolto in un cammino che porterà a gestire l'intera contabilità pubblica con modalità completamente nuove.

Non è stato minimizzato l'impatto del cambiamento e in quest'ottica il personale dell'area finanziaria e altri responsabili hanno partecipato nel corso dell'anno 2013 a sessioni di lavoro dove sono stati analizzati i principali contenuti del nuovo ordinamento e le relative implicazioni operative per arrivare pronti a tale scadenza:

- la riclassificazione del bilancio finanziario
- la creazione di un bilancio finanziario di cassa oltre che di competenza
- un nuovo concetto di "competenza economico finanziaria" per la registrazione di impegni e accertamenti
- l'obbligo della contabilità economico patrimoniale "integrata"
- l'obbligo di un sistema di indicatori di risultato (controllo di gestione)
- il concetto di "transazione elementare" e la tracciabilità delle operazioni;
- l'obbligo di pubblicazione sui siti istituzionali di bilanci "semplificati" per l'informazione dei cittadini;

La natura fortemente innovatrice della riforma, che ci obbliga a pensare ad un percorso che riguarda non solamente l'ufficio finanziario bensì tutti i settori dell'Ente, è una vera e propria rivoluzione culturale con conseguenze pratiche di grande portata e, supportati dalle conoscenze e dall'esperienza della ditta Kibernetes, si è iniziato un piano operativo che consente di effettuare in tempo utile il lavoro preparatorio.

Dobbiamo pensare il passaggio al nuovo ordinamento contabile come un percorso che necessita di una serie di azioni propedeutiche, già nell'esercizio 2013 sono stati avviati comportamenti attivi finalizzati ad arrivare pronti al cambiamento radicale che modifica completamente i concetti di competenza economico finanziaria della contabilità pubblica. Avendo ottenuto la proroga al 01.01.15 gran parte del lavoro sarà concentrato nel 2014. Già in sede di Consuntivo 2013, gli uffici hanno iniziato un lavoro capillare di tutti i residui attivi e passivi per arrivare il più possibile pronti al riaccertamento straordinario dei residui stessi per l'applicazione del nuovo principio contabile di competenza finanziaria.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

IMU

Per l'anno 2013 l'ufficio ha provveduto a recapitare ai contribuenti una brochure informativa contenente il modello F24 per eseguire il versamento di quanto dovuto entro il 16.12.2013. L'attività è stata svolta in economia ed in tempi stretti in quanto l'assetto normativo è stato interessato da variazioni sino a pochi giorni dalla scadenza.

TARES

La gestione della maggiorazione TARES dell'anno 2013 è stata gestita tramite la società partecipata Etra S.p.A. con cui è stata definita una convenzione per la stampa ed il recapito dei modelli di pagamento. L'intera attività è stata chiusa entro il 31.12.2013.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

La riscossione dell'Imposta sulla pubblicità per l'anno 2013 è stata affidata alla società Abaco S.p.A. alle stesse condizioni dell'anno precedente, percependo un canone annuo di € 31.500,00

TRASPORTO SCOLASTICO

La gestione del trasporto scolastico è stata svolta inserendo in modo puntuale tutti i pagamenti percepiti e sollecitando gli utenti morosi.

POLIZIA LOCALE

In ordine alla vigilanza sul territorio di competenza, il personale di questo Comando ha effettuato servizi finalizzati alla prevenzione e repressione di comportamenti devianti e/o pericolosi per la pubblica incolumità nonché, con l'utilizzo degli strumenti in dotazione, autovelox e telelaser, al controllo sull'osservanza dei limiti di velocità.

Rispetto ai servizi prestati in occasione di manifestazioni civili, religiose, sportive etc., svoltesi in orario festivo o serale, il personale di questo Ufficio ha garantito la propria presenza in tutte quelle comunicate, coordinando altresì il personale messo a disposizione dalla locale Protezione Civile, per un ordinato e sicuro svolgimento delle stesse.

In ordine al programma di educazione stradale, per l'anno scolastico 2012/2013, il personale di Polizia Locale ha svolto nel mese di giugno 2013, il progetto proposto agli alunni di terza delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari", che aveva come obiettivo "L'educazione al corretto comportamento/uso della strada da parte del pedone", con preparazione teorica, in collaborazione con il personale docente e prova con simulazione finale, a conclusione del corso.

AREA URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA

Descrizione in generale dell'attività svolta.

L'attività svolta è stata la gestione del territorio comunale nelle sue componenti riguardanti l'urbanistica e l'edilizia privata, sia per ciò che concerne l'espansione della parte edificata, sia per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla salvaguardia del territorio dotato di caratteristiche di pregio ambientale, sulla base dei vincoli esistenti dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati.

- Motivazione delle scelte.

Le scelte sono state dettate da motivazioni di salvaguardia e tutela del territorio, al fine di consentire uno sviluppo urbanistico armonico che si inserisca nel contesto esistente, permettendo possibili espansioni future coerenti con la normativa nazionale, regionale e locale.

- Finalità da conseguire.

Le finalità da conseguire sono state identificate con la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali presenti sul territorio.

- Descrizione in dettaglio dell'attività svolta.

Come indicato nella relazione programmatica, nel dettaglio l'attività svolta è stata la gestione delle "pratiche edilizie" (D.I.A., S.C.I.A., richieste di permesso di costruire, richieste di agibilità, ecc.), e di tutti i provvedimenti inerenti l'edilizia e l'urbanistica nella

loro totalità, sino all'emissione del provvedimento / atto finale, ove previsto. Tra le predette pratiche, particolare rilievo risultano avere avuto quelle presentate ai sensi della L.R. 14/2009, così come integrata dalla L.R. 13/2011, recepita dal Comune di Rossano con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 28/09/2011 (e poi, a fine 2013, modificate ed integrata con L.R. 32/2013). Altro segmento importante risulta essere stato quello costituito dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive, i cui procedimenti sono stati seguiti dall'Ufficio, in qualità di Sportello competente.

Come previsto, si è proseguito, quale ufficio competente, nella gestione del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) approvato con conferenza dei servizi in data 23/04/2013 e nella sua applicazione, ed è stato altresì gestito l'iter di adozione ed approvazione del P.I. (Piano degli Interventi) ai sensi della L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. al P.A.T. (piano attualmente adottato).

L'ufficio si è occupato inoltre delle pratiche inerenti il Commercio, settore attribuito all'ufficio in quanto competenza derivante dall'istituzione del SUAP, sia a livello comunale che sovra comunale, in base alla legislazione vigente in merito.

- **Investimenti.**

Gli investimenti, come previsto, hanno riguardato le spese necessarie per gli incarichi professionali che sono stati affidati ai professionisti esterni, in particolare per la redazione del nuovo strumento urbanistico adottato (P.I.).

- **Risorse umane impiegate.**

Le risorse umane impiegate sono state quelle attribuite all'ufficio, e cioè: n. 1 istruttore tecnico direttivo a tempo pieno, n. 2 istruttori tecnici a tempo pieno, n. 1 istruttore tecnico part-time (per il commercio)

- **Risorse strumentali utilizzate.**

Sono state utilizzate quelle in dotazione all'ufficio (a differenza di quanto previsto nella relazione programmatica, non si è proceduto con l'acquisto di una nuova stampante multifunzione a colori A3).

Relazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese per l'utilizzo delle dotazioni strumentali anno 2013.

La L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi; in particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio; pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc; il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente, mentre il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005).

In relazione a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 27.08.2013 relativa al piano triennale 2013/2015 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, si relaziona quanto segue:

Telefonia mobile e fissa

Il comma 595 della predetta legge stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale o l'Amministrazione debba assicurare, per esigenze di servizio o durante la normale attività amministrativa, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. Il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;

Sono attivi, con oneri a carico dell'Amministrazione n. 9 utenze mobili così distribuite:

Ass. pubblica sicurezza	1 Utenza
Anagrafe	1 Utenza
LL.PP.	2 Utenze
Sindaco	1 Utenza
Vigili	2 Utenze
Traffico Dati	41 Utenze – smart town

Rispetto all'anno 2012 c'è stata una divisione della spesa per ogni singola utenza di gestione della pubblica illuminazione tramite il sistema Smart Town anziché conguagliare tutto il traffico in una sola utenza. A partire dal III bimestre 2013 c'è stato il passaggio dal profilo tariffario denominato "soluzione PA" (profilo ricaricabile per le Pubbliche Amministrazioni fornita da TIM) al profilo denominato "Consip 5" (gli apparecchi non necessitano di ricarica ma sono sottoposti al pagamento della Tassa di Concessione Governativa) a seguito dell'obbligo di stipula delle convenzioni della Pubblica Amministrazione tramite il portale "acquisti in rete PA". Le Convenzioni sono contratti quadro stipulati da Consip, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26 Legge 488/99) nell'ambito dei quali i fornitori aggiudicatari di gare - esperite in modalità tradizionale o smaterializzata a seguito della

pubblicazione di bandi - si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni che hanno effettuato l'abilitazione al sistema Acquisti in Rete.

Per quanto attiene la telefonia fissa, il Comune è dotato di centralino telefonico con contratto di telefonia fissa Telecom Italia (convenzione CONSIP) e connessione internet a banda larga (ADLS) con linea dedicata per la Biblioteca Comunale.

Tale dotazione in merito alla telefonia fissa è ancora da ritenersi adeguata alle esigenze del Comune, essendo di abbastanza recente installazione e tecnologia.

Autoparco al 31.12.2013

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione e per la manutenzione del patrimonio comunale.

L'Autoparco risulta così composto:

1	ALFA	DA 470CR
2	PANDA	DK464VW
3	PANDA YOUNG Vigili	BB087WK
4	FIAT PUNTO 60 Vigili	AV423YT
5	FIAT STILO 192 Vigili	CS679HC
6	FIAT DOBLO'	CG169ER
7	IVECO ML 20	CZ823WC
8	Taglia Erba GRILLO	ACX913
9	Autocarro DAILY	DB903RZ
10	VOLKSWAGEN	CS157FZ
11	FIAT PANDA - messo	AV856YD

Come negli anni precedenti anche nel corso dell'anno 2013 gli automezzi di servizio sono stati utilizzati esclusivamente per compiti istituzionali e di servizio e per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione, in particolare da tutto il personale comunale e dalle Figure Istituzionali per la partecipazione a riunioni, convegni, giornate di studio varie,

convocazioni presso Regione e Provincia, sopralluoghi e lavori sul territorio comunale, notifiche, e altro, ricordando come altresì non sia possibile l'uso del proprio automezzo da parte del dipendente per gli spostamenti relativi all'attività lavorativa, e di conseguenza l'uso dell'autovettura di servizio è comunque obbligatorio per tali finalità.

Per quanto riguarda il normale utilizzo delle autovetture, ogni uscita dalla Sede comunale è accompagnata da un'annotazione di presa in carico, su apposito registro, da parte del funzionario, con indicazione della motivazione dell'utilizzo stesso, data ed ora di presa in carico, destinazione e chilometraggio effettuato, grazie al quale è anche possibile risalire all'orario e alla finalità di uscita dell'automezzo.

Si ricorda che in riferimento all'articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 le amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite poteva essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Si ricorda inoltre la predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Rimangono così soggette al taglio le seguenti autovetture:

1	ALFA	DA 470CR
2	PANDA	DK464VW
3	LANCIA DELTA	AD407EV

Il parco macchine esistente è diminuito di una unità, in conseguenza della dismissione, nel mese di dicembre 2013, dell'autovettura Lancia Delta targata AD407EV in quanto la manutenzione straordinaria dovuta all'uso intensivo nei diversi anni, sarebbe stata troppo onerosa, e che la stessa non è stata sostituita con un altro automezzo, comportando un risparmio di spesa relativo anche per quanto riguarda la tassa di circolazione; prima di provvedere ad un eventuale acquisto di un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato. Gli altri automezzi sono stati efficienti e funzionali rispetto alle esigenze dei diversi Uffici che ne hanno fatto utilizzo.

Per quanto riguarda l'acquisto dei carburanti al fine del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, l'Ente ha continuato a rifornirsi presso un rivenditore ENI AGIP presente nel territorio comunale, evitando ulteriore consumo e perdite di tempo per l'effettuazione del rifornimento al di fuori del territorio comunale, dove viene applicato uno sconto maggiore rispetto a quello applicato dalle convenzioni Consip, e dove viene comunque effettuato il servizio di erogazione da parte del gestore a tutti i mezzi comunali sulle isole "fai da te", dove il prezzo risulta essere ancora più conveniente.

La spesa impegnata per gli automezzi targati DA470CR DK464VW AD407EV, automezzi soggetti al taglio, per la fornitura di carburante, all'intervento 1.01.08.02 capitolo 171 è stata di € 5.316,56.-, per la manutenzione all'intervento 1.01.08.03 capitolo 172 di € 3.589,26.-, per le tasse di circolazione all'intervento 1.01.08.07 capitolo 953 di € 655,34.-, per le spese assicurative all'intervento 1.01.08.03 capitolo 173 di € 1.185,60.- per un totale di € 10.746,76.-, importo di poco superiore al limite del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 quantificato in € 10.593,50.- (50% di € 21.137,00.-).

Si sottolinea come il normale uso sia da considerarsi strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Uffici, e grazie a ciò si è provveduto a razionalizzarne l'uso delle stesse.

La suddetta dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimo di efficiente funzionamento degli uffici per l'espletamento di compiti istituzionali.

Attrezzature Informatiche al 31.12.2013

La dotazione informatica della Sede Comunale è la seguente:

- N. 41 pc
- N. 3 notebook
- N. 24 stampanti
- N. 1 plotter
- N. 3 fotocopiatori multifunzione stampante e scanner – noleggio convenzione consip
- N. 1 fotocopiatore multifunzione stampante e scanner c/o Ufficio Polizia Municipale – noleggio convenzione consip

- N. 2 server Windows
- N. 1 server Linux
- N. 2 scanner
- N. 3 router
- N. 2 access point wireless
- N. 1 firewall
- N. 1 gruppi di continuità

La dotazione informatica della Biblioteca Comunale è la seguente:

- N. 6 pc
- N. 1 fotocopiatore multifunzione stampante e scanner– noleggio convenzione consip
- N. 1 fotocopiatore multifunzione stampante fax
- N. 1 firewall
- N. 1 acces point
- N. 1 ripetitore wireless

Le dotazioni strumentali informatiche sono continuamente monitorare ed aggiornate sulla base delle esigenze e dell'obsolescenza raggiunta nell'arco del ciclo di vita delle stesse; le attuali attrezzature informatiche sono dedicate alla postazione di lavoro e vengono tutte utilizzate normalmente senza sprechi per inutilizzo; va sottolineato però che possono altresì venire sostituite in caso di guasto o malfunzionamento, previa puntuale analisi per evitare un inutile costo.

A tal proposito, a seguito della richiesta della dipendente comunale addetta alla Biblioteca e dell' Assessore di competenza che recependo le continue lamentele dell'utenza, e in considerazione del crescente numero di afflussi di studenti e gruppi di scolaresche, di sostituire e potenziare il numero delle postazioni presenti garantendo anche una ottimale navigazione internet agli utenti esterni che si recano presso la Biblioteca, nel mese di dicembre 2013 si è provveduto ad acquistare per la stessa n. 5 pc e n. 1 fax, anche perché le macchine che prima venivano utilizzate erano datate, non più coperte da alcun contratto di garanzia, con configurazioni hardware che, nel caso di guasti non potevano essere agevolmente risolti per difficoltà di reperimento del materiale con tempi e costi di ripristino

anche lunghi. Va sottolineato che per permettere una razionalizzazione dei costi, nell'ottica di uno sgravio della attività contrattuali, per l'approvvigionamento di tali beni e servizi, si è ricorso al mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale è stato effettuato l'acquisto di una applicazione mobile GONG relativo all'attivazione del servizio IMMEDIA SMART CITY per i principali sistemi operativi (Apple iOS5 e iOS6, Blackberry, Windows Phone, Android da 2.2 a 4.04 ecc), attivando un canale diretto con il Comune e avere, in tempo reale e a costo zero per i cittadini, informazioni sull'Ente e su diverse attività quali, eventi, manifestazioni, appuntamenti culturali, tempo libero, traffico, segnalazioni di cantieri, allerta meteo e ogni altra informazione di carattere pubblico, applicazione che consente di comunicare con i cittadini via cellulare anche in modalità bidirezionale, piattaforma tecnologica che funziona mediante qr_code da scaricare mediante fotocamera sul telefono cellulare; ciò permette una riduzione degli sprechi e delle inefficienze in modo strutturale, generando significativi risparmi di spesa procedendo alla digitalizzazione end to end dei servizi, alla razionalizzazione e interoperabilità delle banche dati fino all'erogazione dei servizi al cittadino e alle imprese via web, riducendo così notevolmente il costo per la stampa e la distribuzione di informativa cartacea Istituzionale dell'Ente.

Per risparmiare in termini di tempo, professionalità e servizi a dicembre 2013 si è previsto l'acquisto, anche se solo per la "Soluzione Base", di un nuovo software per la gestione del protocollo, denominato "progetto ente protocollo e atti", che permetta così di interagire completamente con gli altri softwares gestionali in dotazione ad alcuni uffici comunali e forniti ed assistiti dalla stessa software house.

Per quanto riguarda la più ampia gestione del sistema, viene comunque garantito un continuo e puntuale monitoraggio della rete con aggiornamento dei due server adibiti ad una più ottimale gestione di altri servizi, quali backup e accessi al fine di ottimizzare i processi di acquisizione e protezione dei dati elaborati, server che permettono ai diversi utenti di lavorare in modo snello ed efficiente attraverso il "terminal server 2008" ciascun con il proprio profilo e da qualsiasi postazione di lavoro.

Vengono altresì annualmente aggiornati antivirus e firewall, pacchetti di sicurezza centralizzati che permettono una protezione automatica controllando tutti i client e servers, in grado di filtrare tutti i messaggi in entrata e uscita per bloccare spam e virus e una più generale protezione dei dati dai rischi di sicurezza da internet, da attacchi di spionaggio e da attacchi esterni attraverso l'uso di un sistema che scopre le intrusioni, permettendo così che gli attacchi vengano scoperti, evitati e localizzati;

Sono garantiti gli accessi alle singole postazioni ed alla rete comunale tramite autenticazione e log di registrazione.

Per adempiere al provvedimento Generale del Garante relativamente alle attività degli Amministratori di Sistema viene annualmente aggiornato un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema con registrazioni (*access log*) comprendenti i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate, conservate per un congruo periodo, non inferiore a sei mesi.

Viene continuamente incentivato l'utilizzo della posta elettronica, creando nuovi account personali per alcuni dipendenti comunali, favorendo così un maggiore utilizzo della stessa anche per il dialogo e lo scambio di documenti sia interni sia da inviare all'esterno, così da permettere la dematerializzazione di molteplici documenti, tutto ciò permesso anche attraverso la gestione dedicata del servizio stesso con la configurazione di uno dei server.

Più spesso, anche perché reso obbligatorio per legge, si è ricorso all'utilizzo della posta elettronica certificata permettendo così di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale, certificando e firmando elettronicamente il contenuto garantendo così l'autenticazione e l'integrità dei dati, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, sostituendo la stampa con l'archiviazione, l'invio e lo scambio di documenti in formato digitale. Ciò viene favorito anche attraverso l'utilizzo dell'Albo web, sezione nel sito informatico dell'Ente dove vengono pubblicati gli atti per i quali è obbligatoria la pubblicità legale.

L'Ente possiede altresì kit per firma digitale assegnate ai diversi responsabili dell'Ente, al Sindaco e al Segretario Comunale, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie sia per semplificare l'attività amministrativa nei rapporti con le imprese e i cittadini sia per sostenere i processi di dematerializzazione all'interno dell'Ente stesso. La firma digitale e la casella di posta elettronica certificata rappresentano strumenti indispensabili per rendere le comunicazioni tra enti pubblici e tra cittadini ed enti pubblici più agevoli, efficaci ed economiche e per dare risposte ai cittadini ed alle imprese in tempi certi e tempestivi.

Viene favorita la consultazione di normative e documentazione varia attraverso l'accesso a diverse banche dati "on line".

Il Comune di Rossano Veneto nel corso del 2013 ha compiuto un grosso sforzo di informatizzazione e di razionalizzazione della funzionalità dei servizi dotandosi di una serie di strumentazioni che ormai appaiono irrinunciabili.

Il Comune di Rossano Veneto ha altresì continuato e favorito ulteriormente le seguenti misure di razionalizzazione:

- ottimizzazione dell'uso della carta, con l'uso del fronte-retro in tutte le copie delle determinazioni diminuendo il numero delle copie e più in generale di tutti gli atti interni degli uffici ove possibile, grazie alla pubblicazione diretta sulla rete comunale e lo scambio di informazioni favorendo l'uso della posta elettronica sia normale che certificata evitando la stampa dei documenti, ricordando come nel corso del 2013 anche le convocazioni delle sedute del Consiglio Comunale o delle diverse Commissioni Comunali sono state inviate attraverso posta elettronica in sostituzione della consegna manuale delle stesse stampate su carta.
- utilizzo esclusivo, dove possibile, di cartucce, toner e nastri per stampanti compatibili e rigenerati, che presentano un costo notevolmente inferiore rispetto l'acquisto di materiale originale;
- ottimizzato è stato anche l' utilizzo di materiale di cancelleria e materiale vario necessario agli Uffici comunali con un risparmio rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012 di circa € 985,85.-;
- postazioni di stampa condivise sui fotocopiatori a noleggio il cui costo del toner, la sostituzione di apparati guasti, la manutenzione e l'assistenza sono ricompresi nel canone trimestrale della Consip; tale contratto consente di risparmiare sia nell'acquisto delle attrezzature, sia nella gestione delle stesse, oltre a garantire sempre un adeguato livello di servizio, vista la garanzia della sostituzione prima dell'obsolescenza delle apparecchiature alla scadenza del contratto stesso;
- controllo dei consumi e dei costi delle forniture previa analisi della presenza nelle convenzioni consip, nel mepa o previa analisi dei prezzi di mercato dei prodotti per affidamento diretto o in economia;
- monitoraggio e vigilanza sulla fornitura dei diversi materiali.

Si può concludere che l'attività di questa Amministrazione si è caratterizzata per la continua ricerca di una maggiore efficienza ed efficacia con particolare riguardo al principio del contenimento del migliore rapporto costi/benefici al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione.

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

COMUNE di ROSSANO VENETO

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.571
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.261
3=1- 2	SALDO FINANZIARIO	310
4	SALDO OBIETTIVO 2013	287
5=3- 4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	22

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Sindaco / Rappresentante Legale

Responsabile Finanziario

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 800.019,96

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Risorsa		1.01.0010	Imposta Comunale sugli immobili	2012	€ 19.709,59
				2013	€ 12.362,33
Risorsa		1.01.0030	Imposta comunale sulla pubblicita'.	2013	€ 7.875,00
Risorsa		1.01.0055	Addizionale Comunale IRPEF	2013	€ 338.009,63
Categoria		1.01	Imposte	2012	€ 19.709,59
				2013	€ 358.246,96
Risorsa		1.02.0070	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.	2003	€ 11.877,12
				2005	€ 18.350,12
Categoria		1.02	Tasse	2003	€ 11.877,12
				2005	€ 18.350,12
Risorsa		1.03.0120	altri tributi speciali ed entrate tribu-tarie proprie	2013	€ 26.838,42
Categoria		1.03	Tributi speciali ed entrate tributarie proprie	2013	€ 26.838,42
Titolo		1	Entrate Tributarie	2003	€ 11.877,12
				2005	€ 18.350,12
				2012	€ 19.709,59
				2013	€ 385.085,38
Risorsa		2.05.0440	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2009	€ 2.275,79
				2013	€ 47.500,00
Categoria		2.05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.	2009	€ 2.275,79
				2013	€ 47.500,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 800.019,96

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Titolo		2	Entrate derivanti da contributi e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di fun. deleg. dalla Reg.	2009	€ 2.275,79
				2013	€ 47.500,00
Risorsa		3.01.0450	Segreteria generale, personale e organizzazione.	2013	€ 35,62
Risorsa		3.01.0470	Anagrafe, stato civile elettorale leva esercizio statistico	2013	€ 309,65
Risorsa		3.01.0480	Altri servizi generali	2013	€ 68,70
Risorsa		3.01.0500	Polizia municipale risorse generali	2013	€ 4.889,46
Risorsa		3.01.0570	Teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale.	2012	€ 10.000,00
				2013	€ 1.000,00
Risorsa		3.01.0590	Stadio com. le, e altri impianti sportivi	2012	€ 18.130,29
				2013	€ 29.265,27
Risorsa		3.01.0730	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona.	2013	€ 3.500,00
Risorsa		3.01.0740	Servizio necroscopico e cimiteriale	2013	€ 156,92
Categoria		3.01	Proventi dei servizi pubblici	2012	€ 28.130,29
				2013	€ 39.225,62
Risorsa		3.03.0890	Interessi su depositi di denaro o valori mobiliari.	2013	€ 1.822,06
Categoria		3.03	Interessi su anticipazioni e crediti	2013	€ 1.822,06
Risorsa		3.05.0940	Proventi diversi.	2007	€ 1.100,00
				2010	€ 2.700,00
				2012	€ 30.793,76
				2013	€ 48.149,40
Categoria		3.05	Proventi diversi.	2007	€ 1.100,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 800.019,96

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Categoria		3.05	Proventi diversi.	2010	€ 2.700,00
				2012	€ 30.793,76
				2013	€ 48.149,40
Titolo		3	Entrate extratributarie	2007	€ 1.100,00
				2010	€ 2.700,00
				2012	€ 58.924,05
				2013	€ 89.197,08
Risorsa		4.01.0960	Alienazioni di beni immobili e diritti reali su beni immobili.	2013	€ 10.031,32
Categoria		4.01	Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali.	2013	€ 10.031,32
Titolo		4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2013	€ 10.031,32
Risorsa		5.03.1110	Mutui passivi dalla Cassa DD. PP.	1989	€ 17.686,46
				1996	€ 65.661,91
				1998	€ 2.669,92
				2010	€ 3.600,00
Categoria		5.03	Assunzione di mutui	1989	€ 17.686,46
				1996	€ 65.661,91
				1998	€ 2.669,92
				2010	€ 3.600,00
Titolo		5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1989	€ 17.686,46
				1996	€ 65.661,91
				1998	€ 2.669,92
				2010	€ 3.600,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 800.019,96

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Risorsa		6.02.0000	Ritenute erariali.	2008	€ 105,19
				2013	€ 3.424,84
Categoria		6.02	Ritenute erariali.	2008	€ 105,19
				2013	€ 3.424,84
Risorsa		6.04.0000	Depositi cauzionali.	1994	€ 1.407,22
				2004	€ 954,53
				2012	€ 10.221,20
Categoria		6.04	Depositi cauzionali.	1994	€ 1.407,22
				2004	€ 954,53
				2012	€ 10.221,20
Risorsa		6.05.0000	Rimborso spese per servizi per conto di terzi.	2001	€ 5,16
				2006	€ 2.287,28
				2007	€ 1.937,88
				2008	€ 652,55
				2010	€ 791,29
				2011	€ 1.445,45
				2012	€ 512,87
				2013	€ 37.323,48
Categoria		6.05	Rimborso spese per servizi conto di terzi.	2001	€ 5,16
				2006	€ 2.287,28
				2007	€ 1.937,88
				2008	€ 652,55



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati**€ 800.019,96**

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Categoria		6.05	Rimborso spese per servizi conto di terzi.	2010	€ 791,29
				2011	€ 1.445,45
				2012	€ 512,87
				2013	€ 37.323,48
Risorsa		6.06.0000	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato.	2013	€ 2.582,28
Categoria		6.06	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato.	2013	€ 2.582,28
Titolo		6	Entrate da servizi per conto di terzi	1994	€ 1.407,22
				2001	€ 5,16
				2004	€ 954,53
				2006	€ 2.287,28
				2007	€ 1.937,88
				2008	€ 757,74
				2010	€ 791,29
				2011	€ 1.445,45
				2012	€ 10.734,07
				2013	€ 43.330,60
Totale entrate per anno di residuo				1989	€ 17.686,46
				1994	€ 1.407,22
				1996	€ 65.661,91
				1998	€ 2.669,92
				2001	€ 5,16
				2003	€ 11.877,12



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati**€ 800.019,96**

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Totale entrate per anno di residuo					
				2004	€ 954,53
				2005	€ 18.350,12
				2006	€ 2.287,28
				2007	€ 3.037,88
				2008	€ 757,74
				2009	€ 2.275,79
				2010	€ 7.091,29
				2011	€ 1.445,45
				2012	€ 89.367,71
				2013	€ 575.144,38



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati**€ 1.874.271,50**

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.01.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 208,00
Intervento		1.01.01.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 12.303,69
Servizio		1.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	2013	€ 12.511,69
Intervento		1.01.02.01	Personale	2011	€ 1.000,00
				2012	€ 3.000,00
				2013	€ 24.023,37
Intervento		1.01.02.03	Prestazioni di servizi	2005	€ 1.224,00
				2006	€ 2.374,80
				2013	€ 8.098,32
Intervento		1.01.02.05	Trasferimenti	2013	€ 209,74
Intervento		1.01.02.07	Imposte e tasse	2013	€ 5.333,56
Servizio		1.01.02	Segreteria generale, personale e organizzazione.	2005	€ 1.224,00
				2006	€ 2.374,80
				2011	€ 1.000,00
				2012	€ 3.000,00
				2013	€ 37.664,99
Intervento		1.01.03.01	Personale	2011	€ 8.676,83
				2012	€ 16.259,51
				2013	€ 9.863,47
Intervento		1.01.03.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 3.614,00
Intervento		1.01.03.07	Imposte e tasse	2011	€ 1.798,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati**€ 1.874.271,50**

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.01.03.07	Imposte e tasse	2012	€ 2.342,09
Intervento				2013	€ 1.852,59
Servizio		1.01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.	2011	€ 10.474,83
Servizio				2012	€ 18.601,60
Servizio				2013	€ 15.330,06
Intervento		1.01.04.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 7.000,00
Intervento		1.01.04.05	Trasferimenti	2013	€ 408,26
Servizio		1.01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2013	€ 7.408,26
Intervento		1.01.06.01	Personale	2011	€ 20.227,90
Intervento				2012	€ 18.828,29
Intervento				2013	€ 21.723,96
Intervento		1.01.06.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 48,00
Intervento		1.01.06.03	Prestazioni di servizi	2009	€ 2.284,42
Intervento				2010	€ 10.899,32
Intervento				2011	€ 24.957,36
Intervento				2012	€ 19.440,25
Intervento				2013	€ 35.120,52
Intervento		1.01.06.07	Imposte e tasse	2011	€ 2.125,54
Intervento				2012	€ 750,95
Intervento				2013	€ 2.833,30
Servizio		1.01.06	Ufficio tecnico	2009	€ 2.284,42



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Servizio		1.01.06	Ufficio tecnico	2010	€ 10.899,32
				2011	€ 47.310,80
				2012	€ 39.019,49
				2013	€ 59.725,78
Intervento		1.01.07.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 500,00
Servizio		1.01.07	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e servizio statistico	2013	€ 500,00
Intervento		1.01.08.01	Personale	2004	€ 3.720,00
				2013	€ 35.533,65
Intervento		1.01.08.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 6.565,93
Intervento		1.01.08.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 15.918,16
				2013	€ 28.994,11
Intervento		1.01.08.04	Utilizzo di beni di terzi.	2013	€ 739,50
Intervento		1.01.08.05	Trasferimenti	2013	€ 132.734,74
Servizio		1.01.08	Altri servizi generali	2004	€ 3.720,00
				2012	€ 15.918,16
				2013	€ 204.567,93
Funzione		1.01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	2004	€ 3.720,00
				2005	€ 1.224,00
				2006	€ 2.374,80
				2009	€ 2.284,42
				2010	€ 10.899,32



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./F.unz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Funzione		1.01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	2011	€ 58.785,63
				2012	€ 76.539,25
				2013	€ 337.708,71
Intervento		1.03.01.01	Personale	2013	€ 4.719,67
Intervento		1.03.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 386,72
Intervento		1.03.01.03	Prestazioni di servizi	2010	€ 702,00
				2011	€ 634,40
				2013	€ 2.823,76
Intervento		1.03.01.05	Trasferimenti	2013	€ 1.795,75
Intervento		1.03.01.07	Imposte e tasse	2013	€ 1.374,28
Servizio		1.03.01	Polizia municipale.	2010	€ 702,00
				2011	€ 634,40
				2013	€ 11.100,18
Funzione		1.03	Funzioni di polizia locale	2010	€ 702,00
				2011	€ 634,40
				2013	€ 11.100,18
Intervento		1.04.01.03	Prestazioni di servizi	2011	€ 1.312,85
				2013	€ 3.673,47
Intervento		1.04.01.05	Trasferimenti	2013	€ 35.700,00
Servizio		1.04.01	Scuola materna	2011	€ 1.312,85
				2013	€ 39.373,47



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.04.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 605,68
Intervento		1.04.02.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 3.712,96
Servizio		1.04.02	Istruzione elementare	2013	€ 4.318,64
Intervento		1.04.03.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 229,39
Intervento				2013	€ 4.132,40
Intervento		1.04.03.05	Trasferimenti	2013	€ 1.200,00
Servizio		1.04.03	Istruzione media	2012	€ 229,39
Intervento				2013	€ 5.332,40
Intervento		1.04.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2012	€ 762,30
Intervento				2013	€ 132,37
Intervento		1.04.05.03	Prestazioni di servizi	2011	€ 539,50
Intervento				2013	€ 4.406,66
Intervento		1.04.05.05	Trasferimenti	2013	€ 3.145,00
Servizio		1.04.05	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	2011	€ 539,50
Intervento				2012	€ 762,30
Funzione		1.04	Funzioni di istruzione pubblica	2013	€ 7.684,03
Intervento				2011	€ 1.852,35
Intervento				2012	€ 991,69
Intervento				2013	€ 56.708,54
Intervento		1.05.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 409,63
Intervento		1.05.01.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 3.902,06



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.05.01.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 10.383,23
Servizio		1.05.01	Biblioteche, musei e pinacoteche	2012	€ 3.902,06
Intervento		1.05.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 10.792,86
Intervento		1.05.02.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 3.300,00
Servizio		1.05.02	teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale.	2013	€ 1.850,00
Funzione		1.05	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	2012	€ 5.150,00
Intervento				2013	€ 3.902,06
Intervento		1.06.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 15.942,86
Intervento		1.06.02.03	Prestazioni di servizi	2011	€ 67,00
Servizio				2012	€ 2.923,93
Intervento				2012	€ 11.450,14
Servizio		1.06.02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2013	€ 11.805,51
Intervento				2011	€ 2.923,93
Intervento		1.06.03.05	Trasferimenti	2012	€ 11.450,14
Servizio				2013	€ 11.872,51
Intervento				2012	€ 13.000,00
Servizio		1.06.03	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	2013	€ 31.500,00
Funzione				2012	€ 13.000,00
Funzione		1.06	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2013	€ 31.500,00
Intervento				2011	€ 2.923,93
Intervento				2012	€ 24.450,14



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati**€ 1.874.271,50**

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Funzione		1.06	Funzioni nel settore sportivo e ricreati vo	2013	€ 43.372,51
Intervento		1.08.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 5.081,25
Intervento		1.08.01.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 230,87
				2013	€ 36.920,95
Servizio		1.08.01	Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi	2012	€ 230,87
				2013	€ 42.002,20
Intervento		1.08.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 15.601,92
Intervento		1.08.02.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 28.922,26
Intervento		1.08.02.05	Trasferimenti	2013	€ 7.705,88
Servizio		1.08.02	Illuminazione pubblica e servizi connessi i	2013	€ 52.230,06
Funzione		1.08	Funzioni nel campo della viabilita' e de i trasporti	2012	€ 230,87
				2013	€ 94.232,26
Intervento		1.09.01.03	Prestazioni di servizi	2003	€ 6.120,00
				2010	€ 1.620,56
				2012	€ 4.194,25
				2013	€ 1.248,00
Servizio		1.09.01	Urbanistica e gestione del territorio	2003	€ 6.120,00
				2010	€ 1.620,56
				2012	€ 4.194,25
				2013	€ 1.248,00
Intervento		1.09.04.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 506,52



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Servizio		1.09.04	Servizio idrico integrato	2013	€ 506,52
Intervento		1.09.06.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 5.595,65
Intervento		1.09.06.03	Prestazioni di servizi	2011	€ 240,36
				2012	€ 13.688,96
Servizio		1.09.06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.	2013	€ 23.857,13
				2011	€ 240,36
				2012	€ 13.688,96
Funzione		1.09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2013	€ 29.452,78
				2003	€ 6.120,00
				2010	€ 1.620,56
				2011	€ 240,36
				2012	€ 17.883,21
Intervento		1.10.04.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 31.207,30
				2012	€ 46,93
Intervento		1.10.04.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 1.280,90
Intervento		1.10.04.05	Trasferimenti	2012	€ 2.792,34
				2013	€ 18.160,96
Servizio		1.10.04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	2011	€ 2.650,00
				2012	€ 650,00
				2013	€ 48.146,71
				2011	€ 2.650,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Servizio		1.10.04	Assistenza, beneficenza pubblica e servi zi diversi alla persona	2012	€ 3.489,27
Intervento		1.10.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 67.588,57
Intervento		1.10.05.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 6.022,89
Servizio		1.10.05	Servizio necroscopico e cimiteriale	2013	€ 146,23
Funzione		1.10	Funzioni nel settore sociale	2012	€ 5.114,11
Intervento		1.11.06.05	Trasferimenti	2012	€ 146,23
Servizio		1.11.06	Servizi relativi all'artigianato.	2013	€ 11.137,00
Funzione		1.11	Funzioni nel campo dello sviluppo econo mico	2011	€ 2.650,00
Titolo		1	Spese correnti	2012	€ 3.635,50
				2013	€ 78.725,57
				2013	€ 1.000,00
				2013	€ 1.000,00
				2013	€ 1.000,00
				2003	€ 6.120,00
				2004	€ 3.720,00
				2005	€ 1.224,00
				2006	€ 2.374,80
				2009	€ 2.284,42
				2010	€ 13.221,88
				2011	€ 67.086,67
				2012	€ 127.632,72
				2013	€ 669.997,93



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		2.01.01.01	Acquisizione di beni immobili.	1999	€ 183,93
Intervento		2.01.01.06	Incarichi professionali esterni.	2007	€ 7.381,17
Servizio		2.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	1999	€ 183,93
Intervento		2.01.08.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2000	€ 7.381,17
Servizio		2.01.08	Altri servizi generali	2007	€ 12.624,14
Funzione		2.01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	2013	€ 6.275,68
Intervento		2.04.02.01	Acquisizione di beni immobili.	2013	€ 6.275,68
Intervento		2.04.02.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2012	€ 125.780,05
Intervento		2.04.02.07	Trasferimenti di capitale.	2012	€ 1.503,64
Servizio		2.04.02	Istruzione elementare	2013	€ 20.252,00
Funzione		2.04	Funzioni di istruzione pubblica	2013	€ 4.500,00
				2012	€ 127.283,69
				2013	€ 24.752,00
				2012	€ 127.283,69
				2013	€ 24.752,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		2.05.01.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2012	€ 144,00
Servizio		2.05.01	Biblioteche, musei e pinacoteche	2012	€ 144,00
Funzione		2.05	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	2012	€ 144,00
Intervento		2.06.02.01	Acquisizione di beni immobili.	2010	€ 9.480,00
				2012	€ 1.452,00
Intervento		2.06.02.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2013	€ 9.500,00
Servizio		2.06.02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2010	€ 9.480,00
				2012	€ 1.452,00
Funzione		2.06	Funzioni nel settore sportivo e ricreati vo	2013	€ 14.111,60
				2010	€ 9.480,00
				2012	€ 1.452,00
Intervento		2.08.01.01	Acquisizione di beni immobili.	2013	€ 14.111,60
				1989	€ 9.426,97
				1996	€ 30.575,65
				1998	€ 2.669,92
				2003	€ 1.479,06
				2004	€ 325,67
				2010	€ 2.177,76
				2013	€ 208.000,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati**€ 1.874.271,50**

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		2.08.01.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2013	€ 50.413,02
Servizio		2.08.01	Viabilità', circolazione stradale e servizi connessi	1989	€ 9.426,97
				1996	€ 30.575,65
				1998	€ 2.669,92
				2003	€ 1.479,06
				2004	€ 325,67
				2010	€ 2.177,76
				2013	€ 258.413,02
Intervento		2.08.02.01	Acquisizione di beni immobili.	1997	€ 845,48
				2006	€ 74.939,86
Servizio		2.08.02	Illuminazione pubblica e servizi connessi i	1997	€ 845,48
				2006	€ 74.939,86
Funzione		2.08	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1989	€ 9.426,97
				1996	€ 30.575,65
				1997	€ 845,48
				1998	€ 2.669,92
				2003	€ 1.479,06
				2004	€ 325,67
				2006	€ 74.939,86
				2010	€ 2.177,76
				2013	€ 258.413,02



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		2.09.01.01	Acquisizione di beni immobili.	1998	€ 49.958,66
				1999	€ 12.581,03
				2003	€ 4.290,08
				2012	€ 136.658,44
				2013	€ 3.562,00
Intervento		2.09.01.07	Trasferimenti di capitale.	2013	€ 10.000,00
Servizio		2.09.01	Urbanistica e gestione del territorio	1998	€ 49.958,66
				1999	€ 12.581,03
				2003	€ 4.290,08
				2012	€ 136.658,44
				2013	€ 13.562,00
Funzione		2.09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1998	€ 49.958,66
				1999	€ 12.581,03
				2003	€ 4.290,08
				2012	€ 136.658,44
				2013	€ 13.562,00
Intervento		2.10.03.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2013	€ 30.600,00
Servizio		2.10.03	Strutture residenziali e di ricovero per anziani	2013	€ 30.600,00
Intervento		2.10.05.03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.	2013	€ 21.000,00
Servizio		2.10.05	Servizio necroscopico e cimiteriale	2013	€ 21.000,00
Funzione		2.10	Funzioni nel settore sociale	2013	€ 51.600,00



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Titolo	2		Spese in conto capitale	1989	€ 9.426,97
				1996	€ 30.575,65
				1997	€ 845,48
				1998	€ 52.628,58
				1999	€ 12.764,96
				2000	€ 7.381,17
				2003	€ 5.769,14
				2004	€ 325,67
				2006	€ 74.939,86
				2007	€ 12.624,14
				2010	€ 11.657,76
				2012	€ 265.538,13
				2013	€ 368.714,30
Intervento		3.01.03.03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2013	€ 1.399,60
Servizio		3.01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.	2013	€ 1.399,60
Funzione		3.01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	2013	€ 1.399,60
Titolo	3		Spese per rimborso di prestiti	2013	€ 1.399,60
Intervento		4.00.00.01	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale.	2013	€ 3.424,84
Intervento		4.00.00.04	Restituzione di depositi cauzionali.	2011	€ 31.600,00
Intervento		4.00.00.05	Spese per servizi per conto di terzi.	2012	€ 59.778,77
				2013	€ 31.214,06



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.874.271,50

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Servizio		4.00.00	Titolo 4	2011	€ 31.600,00
				2012	€ 59.778,77
				2013	€ 34.638,90
Funzione		4.00	Titolo 4	2011	€ 31.600,00
				2012	€ 59.778,77
				2013	€ 34.638,90
Titolo		4	Spese per servizi per conto terzi	2011	€ 31.600,00
				2012	€ 59.778,77
				2013	€ 34.638,90
Totale uscite per anno di residuo					
				1989	€ 9.426,97
				1996	€ 30.575,65
				1997	€ 845,48
				1998	€ 52.628,58
				1999	€ 12.764,96
				2000	€ 7.381,17
				2003	€ 11.889,14
				2004	€ 4.045,67
				2005	€ 1.224,00
				2006	€ 77.314,66
				2007	€ 12.624,14
				2009	€ 2.284,42
				2010	€ 24.879,64



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati**€ 1.874.271,50**

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Totale uscite per anno di residuo					
				2011	€ 98.686,67
				2012	€ 452.949,62
				2013	€ 1.074.750,73

**CONTO DEL BILANCIO
PER COMUNI**

ESERCIZIO:

2013

ENTE:

Comune di Rossano Veneto

CODICE ENTE:

2050900880

DELIBERA DI APPROVAZIONE: N°/ DEL:

SIGLA PROVINCIA:

VI

DELIBERA:	SI	NO
		X

**TABELLA
DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'
(ART. 45 D.L. 30 DICEMBRE 1992 N.504)**

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	X	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

Rossano V To

li 21 03 2014

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Zanon Giuseppe

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

P.ZZA MARCONI, 4 36028 Rossano Veneto

li, 21.03.2014

VISTO il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013;

VISTI gli atti d'ufficio;

I sottoscritti:

- ◆ **SINDACO MARTINI Morena ;**
- ◆ **SEGRETARIO Comunale Zanon Giuseppe;**
- ◆ **RESPONSABILE Servizio contabile e gestione delle entrate Zanon Giuseppe;**

Attestano

Che tutti i beni e i diritti sono inclusi nel rendiconto.

IL SINDACO

Dott.ssa Martini Morena



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Zanon Giuseppe

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**

Dott. Zanon Giuseppe

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 -
TEL 0424/547130 - FAX 0424/84935

li, 21.03.2014

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTO il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2013;

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto DE BONI Geom. Luca , Responsabile del Servizio Urbanistica,
Sportello Unico dell'Edilizia, Sportello Unico per le attività produttive, Servizio
Attività Economiche;

Attesta

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio.



**IL RESP.LE AREA URBANISTICA
E ATTIVITA' ECONOMICHE
Geom. DE BONI Luca**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca', followed by a small mark resembling a cross or a stylized 'L'.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 -
TEL 0424/547130 - FAX 0424/84935

li, 21.03.2014

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTO il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2013;

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto Zanon Giuseppe, Responsabile del Servizio Contabile e
Gestione delle Entrate,

A t t e s t a

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio.



IL RESP.LE AREA FINANZIARIA
Dott. Zanon Giuseppe

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Zanon Giuseppe", written over the printed name.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 –
TEL 0424/547130 – FAX 0424/84935

li, 21.03.2014

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTO il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2013;

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto Segretario Comunale Zanon Giuseppe Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa e Personale, Servizi alla Persona, Servizi Sociali e Segreteria del Sindaco, Servizi Demografici, Statistici, Informatici, Biblioteca, Protocollo, Messo, Responsabile del Servizio Polizia Locale,

Attesta

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Zanon Giuseppe

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Zanon Giuseppe".

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 -
TEL 0424/547130 - FAX 0424/84935

li, 21.03.2014

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTO il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2013;

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto BONANNO Corrado , Responsabile del Servizio Lavori Pubblici,
Manutenzioni del Patrimonio, Ecologia e Protezione Civile,

A t t e s t a

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio.



**IL RESP.LE AREA GESTIONE
TECNICA DEL TERRITORIO
BONANNO Arch. Corrado**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Corrado Bonanno', written over the printed name.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Trieste, 28 gennaio 2014

Presidio Tesoreria Enti – Polo di Trieste

COMUNE DI ROSSANO VENETO		
VICENZA		
30 GEN. 2014		
PROT. N.	1385	III
CATEG.	CLASSE	FASC.

Spett.le

Comune di Rossano Veneto

OGGETTO: consegna consuntivo 2013..

In allegato, Vi trasmettiamo l'elaborato contenente la versione definitiva del Vostro bilancio consuntivo dell'esercizio 2013.

L'elaborato è stato stampato immediatamente dopo la spunta e la quadratura dei codici di bilancio.

Vi preghiamo cortesemente di restituirci la copia della presente, firmata e protocollata.

Distinti saluti.

Banca Monte Paschi SpA

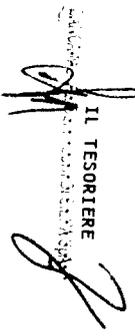
FILIALE 2439 DATA RIFERIMENTO 20.01.14 FILIALE RECAPITO 2439 TAB. CATE0021 PAG. 24/00204 3.335
 * BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA * 2439 FILIALE DI ROSSANO VENETO SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA
 CONTO CONSUNTIVO AL 31/12/2013 ENTE: 2439/ 1 COMUNE DI ROSSANO VENETO DIVISA EURO
 ES. FINANZIARIO 2013 GESTIONE DI CASSA

CONTO	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
** FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			
RISCOSSIONI (COLONNE DEL RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA) (+)	973.740,75	5.236.972,51	1.963.926,75
PAGAMENTI (COLONNE DEL RIEPILOGO GENERALE DELL' USCITE) (-)	1.084.087,03	4.965.613,35	6.210.713,26
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			6.089.700,38
			161.012,88
			0,00
			2.124.939,63

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013 L.V.E. 2.124.939,63
 (-) L.V.E. 5.516,16
 (+) L.V.E. 56,88
 DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA CENTRALE L.V.E. 2.119.480,35

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2013 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA
 ROSSANO VENETO 29/1/2014

IL TESORIERE


Ente Codice	000050014
Ente Descrizione	COMUNE DI ROSSANO VENETO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-mar-2014
Data stampa	19-mar-2014
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE **462.354,61** **2.415.995,30**

1102	ICI riscossa attraverso altre forme	3.103,65	47.637,67
1111	Addizionale IRPEF	45.362,45	563.384,70
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	3.249,45
1162	Imposta sulla pubblicita riscossa attraverso altre forme	3.722,00	46.219,00
1199	Altre imposte	192.034,19	1.064.876,20
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	78,40	2.433,60
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	0,00	13.167,34
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	212.966,87	490.267,58
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5.087,05	184.759,76

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI **390.162,22** **955.626,89**

2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	0,00	4.797,53
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	313.272,31	711.032,68
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per calamità naturali	3.145,00	100.475,73
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	57.136,76
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	5.644,80	8.844,80
2501	Trasferimenti correnti da province	0,00	2.739,28
2541	Trasferimenti correnti da aziende speciali	68.100,11	68.100,11
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	2.500,00

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE **171.283,02** **945.933,85**

3101	Diritti di segreteria e rogito	533,60	6.119,61
3102	Diritti di istruttoria	1.061,33	23.196,30
3103	Altri diritti	119.766,95	275.665,40
3112	Proventi da asili nido	0,00	4.900,00
3116	Proventi da impianti sportivi	250,00	23.608,21
3118	Proventi da mense	4.322,64	4.322,64
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	2.170,00	4.110,00
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	1.976,24	32.771,63
3126	Proventi da trasporto scolastico	300,00	46.318,65
3128	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	0,00	717,00
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	2.243,57	27.729,02
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	831,40	7.748,90
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	1.043,86
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	1.676,89	147.842,94
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	36.150,40	327.739,69
3516	Recuperi vari	0,00	12.100,00

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI **2.685,00** **513.166,17**

4104	Altre alienazioni di beni immobili	2.685,00	35.544,30
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	0,00	116.311,78
4501	Entrate da permessi di costruire	0,00	361.310,09

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI **181.313,35** **1.379.991,05**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.134,18	89.706,21
6201	Ritenute erariali	26.989,22	177.519,73
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	713,99	10.058,82

Ente Codice	000050014
Ente Descrizione	COMUNE DI ROSSANO VENETO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-mar-2014
Data stampa	19-mar-2014
Importi in EURO	

000050014 - COMUNE DI ROSSANO VENETO

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

		669.976,64	3.795.203,80
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	106.137,15	737.568,18
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	0,00	9.809,61
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	6.151,37	84.955,89
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	3.526,34	3.526,34
1111	Contributi obbligatori per il personale	48.717,44	233.074,75
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	0,00	116,25
1201	Carta, cancelleria e stampati	1.085,88	9.927,69
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	816,52	15.953,23
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	1.329,22	11.948,61
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.538,31	2.596,21
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	343,31	1.897,77
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	386,85	707,28
1208	Equipaggiamenti e vestiario	0,00	1.201,17
1210	Altri materiali di consumo	6.245,31	56.261,72
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	568,40	7.189,74
1302	Contratti di servizio per trasporto	12.217,00	122.170,00
1306	Altri contratti di servizio	6.381,30	82.066,74
1307	Incarichi professionali	610,00	32.800,55
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	10.117,40
1310	Altri corsi di formazione	0,00	1.863,11
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	2.980,30	9.455,30
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	559,82	7.932,68
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.875,02	65.274,39
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	5.603,26	33.330,15
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	181,61	11.716,95
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	21.342,24	263.480,93
1317	Utenze e canoni per acqua	0,00	10.693,75
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	78.878,36	253.919,87
1319	Utenze e canoni per altri servizi	115,90	4.508,10
1322	Spese postali	3.000,00	10.567,22
1323	Assicurazioni	0,00	33.087,25
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	6.500,03	109.322,18
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	0,00	234,87
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	172,21	2.423,25
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	1.841,81	50.366,59
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00	76,30
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	50.113,13	114.736,75
1332	Altre spese per servizi	17.940,19	132.207,79
1334	Mense scolastiche	985,40	6.945,61
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	0,00	552,84
1337	Spese per pubblicità	1.347,60	1.347,60
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	8.325,20	37.655,75
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	6.024,39
1522	Trasferimenti correnti a comuni per consultazioni elettorali	183,21	282,44
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	5.729,67	177.274,23
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	23.142,91	190.294,12
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	7.484,52	144.592,03
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	89.593,84	229.844,25
1583	Trasferimenti correnti ad altri	60.054,30	188.330,19
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	38.007,75	76.846,51

000050014 - COMUNE DI ROSSANO VENETO

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

1611	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a breve	0,00	11.730,11
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	0,00	34.319,72
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	16.570,94	32.507,74
1699	Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.563,61	5.086,78
1701	IRAP	15.555,24	77.006,61
1711	Imposte sul patrimonio	0,00	19.758,26
1716	Altri tributi	274,17	2.610,74
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	0,00	13.107,32

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**45.414,11****405.767,05**

2101	Terreni	21.832,01	157.309,87
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	0,00	24.607,37
2107	Altre infrastrutture	51,26	8.679,98
2115	Impianti sportivi	1.056,00	1.056,00
2116	Altri beni immobili	0,00	74.219,95
2301	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	4.448,50
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	1.974,84	91.175,11
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	333,04
2506	Hardware	0,00	16.758,50
2509	Materiale bibliografico	0,00	5.478,73
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	10.000,00	10.000,00
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	10.500,00	11.700,00

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**177.902,82****459.277,92**

3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	30.438,10	60.045,19
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	147.464,72	399.232,73

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**59.468,96****1.389.451,61**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	17.467,58	86.281,37
4201	Ritenute erariali	39.703,58	180.944,57
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	904,53	10.058,82
4401	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	158.554,19
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	1.393,27	950.862,38
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	2.582,28
4701	Depositi per spese contrattuali	0,00	168,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE**952.762,53****6.049.700,38**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 355 Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **09/04/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **09/04/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....